Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 125° — Numero 324

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 24 novembre 1984

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 324 DEL 24 NOVEMBRE 1984:

MINISTERO DEI TRASPORTI

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1984.

Modificazioni alle condizioni e tariffe per i trasporti delle persone e delle cose sulle ferrovie dello Stato.

(5561)

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 324 DEL 24 NOVEMBRE 1984:

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Elenco dei candidati che hanno superato l'esame di Stato nelle sessioni dell'anno 1977 (aprile 1978 e prolungamento luglio 1978, novembre 1978 e prolungamento gennaio 1979) per l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista, attuario, medico chirurgo, chimico, farmacista, ingegnere, architetto, dottore agronomo, dottore forestale, veterinario, discipline statistiche.

(4722/83)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 324 DEL 24 NOVEMBRE 1984:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 76: **CREDIOP - Consorzio di credito per le opere pubbliche:** Bollettino delle estrazioni effettuate il 12 novembre 1984, riguardanti le obbligazioni delle serie speciali: 6% «legge 30 dicembre 1960, n. 1676»; 6% «decreto-legge 11 novembre 1964, n. 1121»; 6% «legge 27 ottobre 1965, n. 1200»; 6% «piano per lo sviluppo dell'agricoltura»; 6% garantite dallo Stato «A»; 6% garantite dallo Stato «B»; 6% garantite dallo Stato «C»; 7% «piano per lo sviluppo dell'agricoltura»; 7% garantite dallo Stato «B».

(6152)

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DECRETO 8 ottobre 1984.

Istituzione in Kavalla (Grecia) di un'agenzia consolare di seconda categoria.

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Visti gli articoli 30 e 42 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, relativo all'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri;

Decreta:

E' istituita a Kavalla (Grecia) un'agenzia consolare di seconda categoria alle dipendenze del consolato generale d'Italia in Salonicco e con la seguente circoscrizione territoriale: le prefetture di Kavalla e Drama.

Il presente decreto decorre dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 ottobre 1984

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *novembre* 1984
Registro n. 16 *Esteri, foglio n.* 323

(6265)

MINISTERO DEI TRASPORTI

DECRETO 10 agosto 1984.

Determinazione delle caratteristiche prescritte dall'articolo 714-bis del codice della navigazione, relativamente all'aeroporto di Ronchi dei Legionari.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto il codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Vista la legge 4 febbraio 1963, n. 58, che apporta modifiche ed aggiunte agli articoli dal 714 al 717 del codice della navigazione;

Vista la legge 30 gennaio 1963, n. 141;

Considerato che in relazione alla esecuzione degli interventi urgenti e indifferibili previsti dalla legge 22 dicembre 1973, n. 825, l'aeroporto di Ronchi dei Legionari è stato dotato di una via di rullaggio che è stata aperta al traffico aereo in sostituzione della pista di volo, per la durata dei lavori stessi;

Visto il decreto ministeriale del 5 agosto 1977 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 settembre 1977 con cui sono state determinate le caratteristiche — prescritte dall'art. 714-*bis* del codice della navigazione — per la pista di rullaggio utilizzata, quale pista di volo, durante il periodo dei lavori;

Considerato che a seguito dei lavori eseguiti sull'aeroporto di Ronchi dei Legionari sono cambiate alcune caratteristiche dell'aeroporto stesso, per cui si presenta la necessità di modificare il suddetto decreto ministeriale del 5 agosto 1977;

Decreta:

Articolo unico

Le caratteristiche prescritte dall'art. 714 del codice della navigazione, sono determinate relativamente all'aeroporto aperto al traffico strumentale ed al volo notturno di Ronchi dei Legionari, come segue:

lunghezza: 3000 mt.;

direzioni d'atterraggio: 90 - 270 (orientamento geografico);

livello medio sul mare: 10.50 mt.;

livello medio dei tratti di perimetro corrispondenti alle direzioni di atterraggio:

testata 09 mt. 10,75 s.l.m.;

testata 27 mt. 10,80 s.l.m.

L'aeroporto è aperto al traffico strumentale ed al volo notturno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 agosto 1984

Il Ministro: SIGNORILE

(6295)

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 1° settembre 1984.

Sostituzione dell'art. 1 del decreto ministeriale 1° febbraio 1983, concernente la riduzione delle aliquote del contributo unico previdenziale ed assistenziale dovuto dagli iscritti alla Cassa nazionale del notariato ed al Fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali.

IL MINISTRO DEL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLA SANITA'

E

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 1° febbraio 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 208 del 30 luglio 1983, concernente la riduzione delle aliquote del contributo unico previdenziale ed assistenziale dovuto dagli iscritti alla Cassa nazionale del notariato ed al Fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali;

Vista la nota n. 5371 del 26 settembre 1983 del Fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali con la quale si comunica, tra l'altro, che fra le attività svolte dagli spedizionieri doganali soggette a contributo non sono chiaramente indicate quelle relative a « riesportazioni di merci estere » e « i manifesti delle merci arrivate »;

Vista la nota n. 164660 del 4 novembre 1983 di questo Ministero con la quale si chiedeva al Ministero della sanità ed al Ministero del lavoro e della previdenza sociale il parere circa l'opportunità di integrare il decreto 1° febbraio 1983 per quanto segnalato dal Fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali;

Viste le note n. 6286/7835 del 17 dicembre 1983 del Ministero della sanità e n. 50897 del 24 dicembre 1983 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale con le quali si manifesta il parere favorevole dei predetti Ministeri di procedere all'integrazione del citato decreto 1° febbraio 1983, aderendo alla richiesta avanzata dal Fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali;

Decreta:

L'art. 1 del decreto 1° febbraio 1983 è sostituito dal seguente:

« Art. 1. — Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, i valori delle marche di cui all'art. 39 del decreto ministeriale 30 ottobre 1973, come modificato dall'articolo unico del decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 1978, n. 529, dovuti a favore del Fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali, sono fissati nelle seguenti misure:

per dichiarazioni per importazioni definitive, per esportazioni definitive, per temporanee importazioni e per temporanee esportazioni, per cauzioni merci estere, per introduzioni in deposito, per reimportazioni, per riesportazioni e lasciapassare merci estere:

se il valore dichiarato della merce non supera L. 1.100.000	L.	250
se il valore suddetto supera L. 1.100.000 ma non L. 5.500.000	»	600
se il valore suddetto supera L. 5.500.000 ma non L. 27.500.000	»	1.150
se il valore suddetto supera lire 27.500.000 ma non L. 110.000.000	»	2.000
se il valore suddetto supera lire 110.000.000 ma non L. 550.000.000	»	5.000
se il valore suddetto supera lire 550.000.000	»	10.000

per i manifesti di partenza e manifesti delle merci arrivate per navi:

di stazza netta fino a 1.000 tonnellate	L.	600
di stazza netta superiore a 1.000 tonnellate ma non a 5.000 tonnellate	»	2.000
di stazza netta superiore a 5.000 tonnellate ma non a 10.000 tonnellate	»	5.000
di stazza netta superiore a 10.000 tonnellate	»	10.000
per ogni altra dichiarazione, nonché per ogni altra istanza o ricorso	»	350

Resta salva la facoltà del Ministro delle finanze di stabilire i valori delle marche previdenziali ai sensi dell'art. 20 del decreto ministeriale 30 ottobre 1973 ».

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° settembre 1984

Il Ministro del tesoro
GORIA

Il Ministro della sanità
DEGAN

p. *Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale*
BORRUSO

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *ottobre* 1984
Registro n. 34 *Tesoro, foglio n.* 200

(6293)

DECRETO 14 novembre 1984.

Importo minimo negoziabile in borsa dei titoli del prestito obbligazionario Mediobanca S.p.a. 14% - 1982/1988, convertibili in azioni ordinarie.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 3, lettera *f*), sub art. 1, della legge 7 giugno 1974, n. 216;

Visti gli articoli 1 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 138;

Visti il decreto ministeriale 31 gennaio 1978, il decreto ministeriale 12 maggio 1978, il decreto ministeriale 1° marzo 1979, il decreto ministeriale 15 maggio 1980, il decreto ministeriale 28 aprile 1981, il decreto ministeriale 10 novembre 1981, il decreto ministeriale 5 dicembre 1981, il decreto ministeriale 4 luglio 1983, il decreto ministeriale 27 febbraio 1984, il decreto ministeriale 29 agosto 1984 e il decreto ministeriale 12 ottobre 1984, con i quali sono stati fissati gli importi minimi negoziabili in borsa per ciascun titolo quotato;

Vista la delibera della Commissione nazionale per le società e la borsa del 24 ottobre 1984, n. 1557;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma secondo, sub art. 1, della legge 7 giugno 1974, n. 216, e dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 138, le seguenti disposizioni di cui alla delibera n. 1557 della Commissione nazionale per le società e la borsa, citata nelle premesse, sono rese esecutive.

A decorrere dal 20 novembre 1984 l'importo minimo negoziabile in borsa dei titoli del prestito obbligazionario Mediobanca S.p.a. 14% - 1982/1988, convertibili in azioni ordinarie Mediobanca, è determinato in lire 1.000.000 (unmilione) di valore nominale (a seguito del rimborso con decurtazione del valore nominale dal 1° luglio 1983).

Le contrattazioni possono svolgersi oltre che per tale importo minimo soltanto per multipli interi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 novembre 1984

Il Ministro: GORIA

(6231)

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 8 ottobre 1984.

Impegno della somma complessiva di lire un miliardo a favore delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 9 della legge 20 ottobre 1978, n. 674 (residui 1983).

IL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 9 della legge n. 281/70, istitutivo del fondo regionale di sviluppo;

Vista la legge 20 ottobre 1978, n. 674;

Visto, in particolare, l'art. 10 della sopracitata legge n. 674/78, che autorizza la spesa di lire un miliardo, per ciascuno degli esercizi dal 1979 al 1984, per la concessione, da parte delle regioni, di contributi per l'attuazione, a cura delle associazioni e delle loro unioni, di programmi di sviluppo, studio, ricerca, divulgazione, propaganda, controlli di qualità e di riconversione e qualificazione della produzione agricola;

Vista la legge finanziaria n. 130/83, per il 1983;

Vista la legge di bilancio n. 744/83, per l'esercizio 1984;

Vista la delibera CIPAA 12 giugno 1984, con la quale, viene ripartita, fra l'altro, la disponibilità 1983 di lire un miliardo, recata dal soprarichiamato art. 10 della legge n. 674/78;

Decreta:

Art. 1.

La disponibilità finanziaria di lire un miliardo, relativa all'esercizio 1983, di cui all'art. 10 della legge n. 674/78, è impegnata, a favore delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per le finalità esposte in preambolo, come segue:

Regioni e province autonome	Importi (in migliaia di lire)
Trento	14.250
Bolzano	16.100
Piemonte	48.540
Valle d'Aosta	1.000
Lombardia	87.780
Veneto	65.800
Friuli-Venezia Giulia	12.840
Liguria	9.200
Emilia-Romagna	76.000
Umbria	12.980
Toscana	32.480
Marche	24.440
Lazio	71.790
Abruzzo	50.640
Molise	15.120
Campania	90.360
Puglia	121.620
Basilicata	25.020
Calabria	59.640
Sicilia	112.860
Sardegna	51.540
Totale	1.000.000

Art. 2.

L'onere relativo graverà sul cap. 7081 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1984, in conto residui 1983.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 ottobre 1984

Il Ministro: ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 ottobre 1984
Registro n. 2 Bilancio, foglio n. 119

(6233)

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 30 ottobre 1984.

Modificazioni al modello di diploma di vigilatrice dell'infanzia e al modello del certificato di abilitazione a funzioni direttive nell'assistenza all'infanzia.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il regio decreto 21 novembre 1929, n. 2330, relativo alle professioni sanitarie e arti ausiliarie;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie del 27 luglio 1934, n. 1265, capo III, concernente le professioni sanitarie ausiliarie;

Vista la legge 19 luglio 1940, n. 1098, sulla disciplina delle professioni sanitarie ausiliarie, infermieristiche e di igiene sociale, nonché dell'arte ausiliaria di puericultrice;

Vista la legge 30 aprile 1976, n. 338, recante modifiche alla legge 19 luglio 1940, n. 1098;

Vista la legge 30 aprile 1976, n. 339, che determina i limiti di età per l'ammissione alle scuole e ai corsi per le professioni sanitarie ausiliarie;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto ministeriale 5 maggio 1982 relativo a modificazioni al modello di diploma di vigilatrice dell'infanzia e al modello del certificato di abilitazione a funzioni direttive nell'assistenza all'infanzia;

Ritenuto di dover ulteriormente modificare i modelli stessi;

Decreta:

Il diploma di Stato che abilita alla professione sanitaria ausiliaria per vigilatrice dell'infanzia ed il certificato di abilitazione a funzioni direttive nell'assistenza all'infanzia sono modificati secondo i seguenti modelli *A* e *B*, che costituiscono parte integrante del decreto stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 ottobre 1984

Il Ministro della sanità
DEGAN

Il Ministro della pubblica istruzione
FALCUCCI

MODELLO A

Modello di diploma di vigilatrice d'infanzia

(Denominazione dell'ente)

Scuola professionale per vigilatrici dell'infanzia (istituita con . . . . del .)
. . l . . sig. . . . . . nat . . a . .
il . . . . . ha superato nell'anno .
gli esami di Stato, ai sensi e per gli effetti della legge 19 luglio 1940, n. 1098, e delle successive modificazioni apportate con la legge 30 aprile 1976, n. 338, e con la legge 30 aprile 1976, n. 339.

Si rilascia pertanto a . . . .
il presente

DIPLOMA DI VIGILATRICE DELL'INFANZIA

da valere a tutti gli effetti di legge.

Presidente del .
(del comitato di gestione della U.S.L. o del consiglio di amministrazione della scuola o dell'ente)

. . .

(eventuale)

Rappresentante del Ministero della sanità nella commissione esaminatrice	*Rappresentante del Ministero della pubblica istruzione nella commissione esaminatrice*	*Rappresentante della regione o rappresentante della provincia autonoma di . nella commissione esaminatrice*
. .	. . . .	. .

. . il, . .

MODELLO B

Modello di certificato di abilitazione a funzioni direttive nell'assistenza all'infanzia

(Denominazione dell'ente)

Scuola professionale per vigilatrici dell'infanzia (istituita con . . . del .)
. . l . . sig. . . . . . nat . . a .
il . . . . ha superato gli esami di Stato, ai sensi e per gli effetti della legge 19 luglio 1940, n. 1098, e delle successive modificazioni apportate con la legge 30 aprile 1976, n. 338, e con la legge 30 aprile 1976, n. 339.

Si rilascia pertanto a . . . . . .
il presente

CERTIFICATO DI ABILITAZIONE
A FUNZIONI DIRETTIVE NELL'ASSISTENZA ALL'INFANZIA

da valere a tutti gli effetti di legge.

Presidente del . .
(del comitato di gestione della U.S.L. o del consiglio di amministrazione della scuola o dell'ente)

. . . .

(eventuale)

Rappresentante del Ministero della sanità nella commissione esaminatrice	*Rappresentante del Ministero della pubblica istruzione nella commissione esaminatrice*	*Rappresentante della regione ovvero rappresentante della provincia autonoma di . . nella commissione esaminatrice*
. . . . .	. . . . .	. . . . .

(5913)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 20 ottobre 1984.

Approvazione di nuove condizioni speciali di polizza da applicare a tariffe di assicurazione sulla vita già in vigore presentate dalla S.p.a. F.A.T.A. - Fondo assicurativo tra agricoltori, in Roma.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Viste le domande in data 10 dicembre 1983 e 11 luglio 1984 della società per azioni F.A.T.A. - Fondo assicurativo tra agricoltori, con sede in Roma, intese ad ottenere l'approvazione di nuove condizioni speciali di polizza, da applicare a tariffe di assicurazione sulla vita già in vigore;

Vista la nota in data 30 luglio 1984 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti nuove condizioni speciali di polizza da applicare a tariffe di assicurazione sulla vita già in vigore, presentate dalla società per azioni F.A.T.A. - Fondo assicurativo tra agricoltori, con sede in Roma:

condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione annua della prestazione assicurata, da applicare alla tariffa n. 03 - mista a premio annuo e capitale costante, approvata con decreto ministeriale n. 11040 del 24 novembre 1977 (tariffa n. 603);

condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione annua della prestazione assicurata, da applicare alle tariffe numeri 52-M e 54-F - rendita vitalizia differita con controassicurazione a premio annuo e rendita costante, approvato con i decreti ministeriali n. 4322 dell'8 febbraio 1962 e n. 5990 del 26 settembre 1967 (tariffa n. 652-M/654-F);

condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione annua della prestazione assicurata, da applicare alla tariffa n. 12 - mista a premio unico e capitale costante, approvata con decreto ministeriale n. 11040 del 24 novembre 1977 (tariffa n. 612);

condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione annua della prestazione assicurata, da applicare alle tariffe n. 53-M e n. 55-F - rendita vitalizia differita con controassicurazione a premio unico e rendita costante, approvate con il decreto ministeriale n. 4322 dell'8 febbraio 1962 (tariffa n. 653-M/655-F);

condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione annua della prestazione assicurata e del premio, da applicare alla tariffa n. 03 - mista a premio annuo e capitale costante, approvata con decreto ministeriale n. 11040 del 24 novembre 1977 (tariffa n. 613);

condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione annua della prestazione assicurata e del premio, da applicare alle tariffe n. 52-M e n. 54-F - rendita vitalizia differita con controassicurazione a premio annuo e rendita costante, approvate con i decreti ministeriali n. 4322 dell'8 febbraio 1962 e n. 5990 del 26 settembre 1967 (tariffe numeri 662-M/664-F).

Art. 2.

I contratti stipulati nelle tariffe numeri 652-M, 654-F, 662-M e 664-F di cui al precedente art. 1 potranno essere emessi a condizione che il premio annuo medio del relativo portafoglio risulti non inferiore a L. 1.000.000 (unmilione).

Art. 3.

La S.p.a. F.A.T.A. - Fondo assicurativo tra agricoltori è tenuta a presentare annualmente all'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, appositi moduli 8 e 10 concernenti le forme assicurative approvate con il presente decreto nonché un rendiconto della gestione del fondo speciale costituito con il portafoglio relativo alle forme assicurative anzidette.

Il rendiconto di cui al comma precedente dovrà essere certificato da una società di revisione iscritta all'albo speciale previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136.

Roma, addì 20 ottobre 1984

Il Ministro: ALTISSIMO

(5872)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Nomina del commissario generale per l'Esposizione internazionale di Vancouver 1986

L'on. dott. Luigi Turchi, con decreto 31 agosto 1984 del Ministro degli affari esteri di concerto con i Ministri del tesoro, dell'industria, del commercio e dell'artigianato e del commercio con l'estero, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1984, registro n. 16, foglio n. 231, è stato nominato commissario generale per l'Esposizione internazionale di Vancouver 1986 a decorrere dal 1° settembre 1984.

(6235)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di società cooperative

Con decreti ministeriali 12 ottobre 1984 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia Il Carabiniere a r.l., in Catanzaro, costituita per rogito Bisantis in data 18 gennaio 1957, rep. 11878, reg. soc. 1089;

società cooperativa edilizia Securitas a r.l., in Catanzaro, costituita per rogito Teti in data 7 febbraio 1951, reg. soc. 932;

società cooperativa di consumo La Comunale a r.l., in Catanzaro, costituita per rogito Giordano in data 2 febbraio 1945, rep. 620, reg. soc. 658;

società cooperativa edilizia Vesta a r.l., in Catanzaro, costituita per rogito Giordano in data 2 marzo 1948, rep. 2599, registro soc. 866;

società cooperativa agricola Consorzio cooperativo agricoltori a r.l., in Catanzaro, costituita per rogito Giordano in data 15 giugno 1945, rep. 775, reg. soc. 711;

società cooperativa edilizia Stella del sud a r.l., in Catanzaro, costituita per rogito Cosco in data 23 aprile 1954, rep. 11743, reg. soc. 991;

società cooperativa di produzione e lavoro di Catanzaro a r.l., in Catanzaro, costituita per rogito Fiorentino in data 30 aprile 1950, rep. 9174, reg. soc. 909;

società cooperativa agricola Stalla sociale a r.l., in Belvedere Spinetto (Catanzaro), costituita per rogito Cerrelli in data 13 ottobre 1975, rep. 45825, reg. soc. 787;

società cooperativa agricola Pietralonga a r.l., in Belvedere Spinetto (Catanzaro), costituita per rogito Cerrelli in data 22 dicembre 1976, rep. 49253, reg. soc. 916;

società cooperativa edilizia S. Francesco a r.l., in Crotone (Catanzaro), costituita per rogito Cizza in data 17 gennaio 1954, rep. 23698, reg. soc. 183;

società cooperativa edilizia Simona a r.l., in Crotone (Catanzaro), costituita per rogito Cerrelli in data 4 maggio 1976, rep. 47479, reg. soc. 863;

società cooperativa edilizia Riviera del sud a r.l., in Crotone (Catanzaro), costituita per rogito Naschi in data 29 marzo 1965, rep. 10/155, reg. soc. 372;

società cooperativa agricola Agrumaria, ortofrutticola, vitivinicola, olivicola S. Pantaleone di Papanile a r.l., in Papanile di Crotone (Catanzaro), costituita per rogito Proto in data 23 marzo 1979, rep. 29844, reg. soc. 1097;

società cooperativa edilizia Uccelli emigratori a r.l., in Crotone (Catanzaro), costituita per rogito Cerrelli in data 9 novembre 1976, rep. 48931, reg. soc. 906;

società cooperativa edilizia Valentina a r.l., in Crotone (Catanzaro), costituita per rogito Cerrelli in data 5 gennaio 1972, rep. 27432, reg. soc. 529;

società cooperativa edilizia Sole a r.l., in Crotone (Catanzaro), costituita per rogito Cerrelli in data 3 ottobre 1975, rep. 45759, reg. soc. 777;

società cooperativa di produzione e lavoro Travel a r.l., in Crotone (Catanzaro), costituita per rogito Cerrelli in data 27 agosto 1976, rep. 48383/7766, reg. soc. 872;

società cooperativa di produzione e lavoro Produttori bietole a r.l., in Crotone (Catanzaro), costituita per rogito Cerrelli in data 17 dicembre 1977, rep. 52123, reg. soc. 977;

società cooperativa edilizia Rina a r.l., in Crotone (Catanzaro), costituita per rogito Cerrelli in data 10 marzo 1972, rep. 28949, reg. soc. 558;

società cooperativa agricola La Spiga a r.l., in Guardavalle Superiore (Catanzaro), costituita per rogito Gallelli in data 6 novembre 1968, rep. 57807, reg. soc. 1470;

società cooperativa edilizia Girasole a r.l., in Lamezia Terme (Catanzaro), costituita per rogito Galati in data 18 aprile 1979, rep. 96235, reg. soc. 554;

società cooperativa edilizia Gamma a r.l., in Lamezia Terme (Catanzaro), costituita per rogito Fiore Melacrinis in data 14 febbraio 1979, rep. 67426, reg. soc. 522;

società cooperativa edilizia Francia a r.l., in Lamezia Terme (Catanzaro), costituita per rogito Notaro in data 30 ottobre 1979, rep. 35343, reg. soc. 577;

società cooperativa edilizia Nuccia a r.l., in Lamezia Terme (Catanzaro), costituita per rogito Notaro in data 2 aprile 1973, rep. 22233, reg. soc. 268;

società cooperativa mista Nuova Ricerca a r.l., in Mileto (Catanzaro), costituita per rogito Miceli in data 7 dicembre 1979, rep. 11572, reg. soc. 474;

società cooperativa agricola Pomo Neto a r.l., in Rocca di Neto (Catanzaro), costituita per rogito Cerrelli in data 11 marzo 1980, rep. 59677, reg. soc. 1214;

società cooperativa agricola Due Ulivi a r.l., in S. Caterina Jonio (Catanzaro), costituita per rogito Martelli in data 19 aprile 1970, rep. 9358, reg. soc. 1533;

società cooperativa agricola Il Campo a r.l., in S. Caterina Jonio (Catanzaro), costituita per rogito Gallelli in data 16 novembre 1965, rep. 46010, reg. soc. 1360;

società cooperativa agricola L'Agricola a r.l., in Spilinga (Catanzaro), costituita per rogito Miceli in data 21 marzo 1979, rep. 9559, reg. soc. 1552;

società cooperativa mista Veio a r.l., in Vibo Valentia (Catanzaro), costituita per rogito Miceli in data 14 gennaio 1978, rep. 6401, reg. soc. 373;

società cooperativa di produzione e lavoro La Proletaria a r.l., in Zagarise (Catanzaro), costituita per rogito Cosco in data 20 ottobre 1945, rep. 5656, reg. soc. 743;

società cooperativa edilizia Orsa Maggiore a r.l., in Potenza, costituita per rogito Zotta in data 16 dicembre 1978, rep. 3511, reg. soc. 1520;

società cooperativa edilizia Maratea a r.l., in Potenza, costituita per rogito Giuliani in data 16 gennaio 1976, rep. 40400, reg. soc. 1263;

società cooperativa edilizia S. Vincenzo a r.l., in Potenza, costituita per rogito Polosa in data 28 dicembre 1959, rep. 10651, reg. soc. 525;

società cooperativa edilizia Agierre a r.l., in Potenza, costituita per rogito Giuliani in data 13 maggio 1972, rep. 29234, reg. soc. 1009;

società cooperativa edilizia Aurora seconda a r.l., in Potenza, costituita per rogito Madeo in data 20 ottobre 1967, rep. 12484, reg. soc. 806;

società cooperativa edilizia Venezia a r.l., in Potenza, costituita per rogito Polosa in data 16 marzo 1964, rep. 29034, reg. soc. 678;

società cooperativa edilizia La Sociale a r.l., in Potenza, costituita per rogito Maggio in data 6 giugno 1954, rep. 1898, reg. soc. 421;

società cooperativa edilizia La Triestina a r.l., in Potenza, costituita per rogito Sivilia in data 24 settembre 1953, rep. 18510, reg. soc. 391;

società cooperativa edilizia Viviani a r.l., in Potenza, costituita per rogito Zotta in data 18 novembre 1963, rep. 25074, reg. soc. 641;

società cooperativa edilizia Leonardo da Vinci (già Montereale) a r.l., in Potenza, costituita per rogito Maggio in data 5 dicembre 1953, rep. 4149, reg. soc. 399;

società cooperativa edilizia Saturnia a r.l., in Potenza, costituita per rogito Giuliani in data 24 marzo 1965, rep. 7140, reg. soc. 740;

società cooperativa edilizia Robur a r.l., in Potenza, costituita per rogito Polosa in data 31 gennaio 1961, rep. 14823, reg. soc. 546;

società cooperativa agricola GLSD a r.l., in Brienza (Potenza), costituita per rogito Giuliani in data 7 dicembre 1979, rep. 60716, reg. soc. 1712;

società cooperativa agricola S. Elena a r.l., in Brienza (Potenza), costituita per rogito Capuano in data 4 luglio 1964, rep. 3733, reg. soc. 703;

società cooperativa agricola Gestione impianti fissi e magazzini a r.l., in Genzano di Lucania (Potenza), costituita per rogito Perri Pedio in data 1° marzo 1969, rep. 9784, reg. soc. 863;

società cooperativa edilizia Bellavista a r.l., in Melfi (Potenza), costituita per rogito Catarinella in data 24 giugno 1973, rep. 31147, reg. soc. 499;

società cooperativa edilizia F.S. Nitti a r.l., in Melfi (Potenza), costituita per rogito Laviano in data 25 luglio 1963, rep. 16755, reg. soc. 369;

società cooperativa edilizia Cooperativa edilizia Sasso di Castalda (CeSaC) a r.l., in Sasso di Castalda (Potenza), costituita per rogito Giuliani in data 3 settembre 1975, rep. 39359, reg. soc. 1231;

società cooperativa mista Co.Tu.Sac. - Cooperativa turistica Sasso di Castalda a r.l., in Sasso di Castalda (Potenza), costituita per rogito Giuliani in data 3 settembre 1975, rep. 39360, reg. soc. 1228;

società cooperativa edilizia La Jonica a r.l., in Matera, costituita per rogito Giustiniani in data 12 ottobre 1974, rep. 1715, reg. soc. 63/74.

società cooperativa edilizia Le Pleiadi a r.l., in Treviglio (Bergamo), costituita per rogito Palmieri in data 5 febbraio 1976, rep. 1324, reg. soc. 10864;

società cooperativa edilizia La Roccia a r.l., in Milano, costituita per rogito Moretti in data 30 marzo 1976, rep. 10555/1736, reg. soc. 169482;

società cooperativa di pesca Pescatori S. Pietro a r.l., in Genova, costituita per rogito Seghezza in data 26 ottobre 1960, rep. 20599, reg. soc. 23534;

società cooperativa mista Commissionaria lavoratori Montesignano a r.l., in Genova, costituita per rogito Anselmi in data 3 febbraio 1977, rep. 87893, reg. soc. 32361;

società cooperativa di produzione e lavoro Radio diffusioni liguri a r.l., in Genova, costituita per rogito Boggiano in data 17 novembre 1977, rep. 27442, reg. soc. 33020;

società cooperativa di consumo Impermeabili S. Giorgio a r.l., in Carasco (Genova), costituita per rogito Ferrando in data 3 febbraio 1977, rep. 49625, reg. soc. 2297;

società cooperativa di pesca Golfo Ligure - Società cooperativa della piccola pesca a r.l., in Savona, costituita per rogito Motta in data 4 marzo 1977, rep. 28408, reg. soc. 5827;

società cooperativa edilizia Orchidea a r.l., in Savona, costituita per rogito Motta in data 7 giugno 1974, rep. 24957, registro soc. 611;

società cooperativa edilizia Mutua edilizia Quiliano a r.l., in Quiliano (Savona), costituita per rogito Zanobini in data 29 luglio 1955, rep. 5403, reg. soc. 2039;

società cooperativa di produzione e lavoro Italia a r.l., in Imperia, costituita per rogito Donato in data 6 aprile 1964, repertorio 50792, reg. soc. 750;

società cooperativa edilizia Minerva a r.l., in Imperia, costituita per rogito Re in data 23 settembre 1964, rep. 37182, registro soc. 763;

società cooperativa agricola S.C.A.V.A. - Società cooperativa Alta Valle Argentina a r.l., in Molini di Triora (Imperia), costituita per rogito Re in data 7 agosto 1955, rep. 6164, reg. soc. 1137;

società cooperativa di consumo Cooperativa di consumo a r.l., in Pieve di Teco (Imperia), costituita per rogito Berio in data 16 marzo 1946, rep. 12551, reg. soc. 354;

società cooperativa edilizia Ferrovieri Settebello a r.l., in Ventimiglia (Imperia), costituita per rogito Viale in data 12 maggio 1975, rep. 27227, reg. soc. 2218;

società cooperativa edilizia 28 Maggio a r.l., in La Spezia, costituita per rogito Nalli in data 28 maggio 1976, rep. 807, registro soc. 3285.

società cooperativa edilizia Letizia a r.l., in Novara, costituita per rogito Pedrazzoli in data 23 febbraio 1978, repertorio 6683, reg. soc. 5777;

società cooperativa di trasporto Manovali e facchini servizi manovali e trasporto a r.l., in Novara, costituita per rogito Bellezza in data 4 aprile 1952, reg. 2126, reg. soc. 2349;

società cooperativa edilizia La Novarese a r.l., in Novara, costituita per rogito Bellezza in data 28 marzo 1952, repertorio 2091, reg. soc. 2355;

società cooperativa edilizia Il Lavoratore a r.l., in Granozzo (Novara), costituita per rogito Comola in data 8 novembre 1978, rep. 74594, reg. soc. 5935;

società cooperativa edilizia Quadrifoglio a r.l., in Mergozzo (Novara), costituita per rogito Matricardi in data 10 aprile 1965, rep. 12056, reg. soc. 2070;

società cooperativa di consumo La Crabbia a r.l., in Crabbia di Pettenasco (Novara), costituita per rogito Lincio in data 14 dicembre 1952, reg. soc. 1257;

società cooperativa edilizia Veridiana a r.l., in Trecate (Novara), costituita per rogito Mittino in data 17 maggio 1976, rep. 6894, reg. soc. 5218;

società cooperativa edilizia Ida a r.l., in Vercelli, costituita per rogito Barca in data 29 ottobre 1973, rep. 37507, reg. soc. 2615;

società cooperativa edilizia Le Mondine a r.l., in Vercelli, costituita per rogito Krieg in data 18 febbraio 1977, rep. 1381, reg. soc. 2333;

società cooperativa edilizia Astro a r.l., in Vercelli, costituita per rogito Quaglino in data 26 aprile 1972, rep. 70816, reg. soc. 2416;

società cooperativa agricola Alicese di miglioramento agricolo a r.l., in Alice Castello (Vercelli), costituita per rogito Quaglino in data 22 maggio 1970, rep. 62332, reg. soc. 2269;

società cooperativa edilizia Marianna a r.l., in Fossano (Cuneo), costituita per rogito Siffredi in data 30 settembre 1978, rep. 1253, reg. soc. 3549;

società cooperativa edilizia Prato dei Cornetti a r.l., in Racconigi (Cuneo), costituita per rogito Lo Schiavo in data 23 febbraio 1978, rep. 1539, reg. soc. 1086;

società coperativa edilizia Marilena a r.l., in Savigliano (Cuneo), costituita per rogito Siffredi in data 11 novembre 1978, rep. 1604, reg. soc. 1193;

società cooperativa mista Diritti dei bambini a r.l., in Novi Ligure (Alessandria), costituita per rogito Gandini in data 26 settembre 1975, rep. 90450/9377, reg. soc. 6583;

società cooperativa edilizia Maria Rita a r.l., in Ovada (Alessandria), costituita per rogito Napolitano in data 9 agosto 1973, rep. 31787/8540, reg. soc. 6187;

società cooperativa edilizia Giuliana a r.l., in Ovada (Alessandria), costituita per rogito Napolitano in data 3 agosto 1973, rep. 31724/8525, reg. soc. 6186;

società cooperativa edilizia Vilma a r.l., in Ovada (Alessandria), costituita per rogito Napolitano in data 18 dicembre 1973, rep. 33059/8814, reg. soc. 6261;

società cooperativa edilizia Franca a r.l., in Ovada (Alessandria), costituita per rogito Napolitano in data 30 gennaio 1974, rep. 33490/8906, reg. soc. 6309;

società cooperativa edilizia Pasqualina a r.l., in Ovada (Alessandria), costituita per rogito Napolitano in data 26 marzo 1974, rep. 34024/9009, reg. soc. 6334;

società cooperativa edilizia Luisa a r.l., in Ovada (Alessandria), costituita per rogito Napolitano in data 18 dicembre 1973, rep. 33060/8815, reg. soc. 6260;

società coperativa edilizia Luciana a r.l., in Ovada (Alessandria), costituita per rogito Napolitano in data 11 settembre 1973, rep. 32058/8603, reg. soc. 6199;

società cooperativa agricola San Ruffino a r.l., in Sarezzano (Alessandria), costituita per rogito Pernigotti in data 23 dicembre 1974, rep. 15130/3717, reg. soc. 745;

società cooperativa edilizia La Castellina a r.l., in Sondrio, costituita per rogito Surace in data 8 aprile 1974, rep. 10091/1240, reg. soc. 1492;

società cooperativa edilizia Miramare a r.l., in Napoli, costituita per rogito Diliegro in data 11 marzo 1975, rep. 48578, reg. soc. 1154;

società cooperativa di produzione e lavoro Stella Italia a r.l., in Napoli, costituita per rogito Spena in data 9 settembre 1976, rep. 34304, reg. soc. 296;

società cooperativa di consumo Il Ristoro a r.l., in Napoli, costituita per rogito Gelardi in data 30 novembre 1979, rep. 47785, reg. soc. 377/80;

società cooperativa edilizia Santa Barbara a r.l., in Afragola (Napoli), costituita per rogito Chiari in data 22 febbraio 1976, rep. 80175, reg. soc. 478;

società cooperativa edilizia L'Orchidea a r.l., in Afragola (Napoli), costituita per rogito Chiari in data 17 dicembre 1975, rep. 79928, reg. soc. 100;

società cooperativa edilizia Bancpost a r.l., in Anacapri (Napoli), costituita per rogito Siciliani in data 30 maggio 1975, rep. 33587, reg. soc. 1103;

società cooperativa edilizia Giacomo Brodolini a r.l., in Arzano (Napoli), costituita per rogito Bianchi in data 14 marzo 1975, rep. 73759, reg. soc. 682;

società cooperativa edilizia Casa nel Mezzogiorno n. 1 a r.l., in Casoria (Napoli), costituita per rogito De Vivo in data 29 novembre 1974, rep. 201166, reg. soc. 235;

società cooperativa edilizia U.C. Stabia a r.l., in Castellammare di Stabia (Napoli), costituita per rogito d'Orsi in data 10 febbraio 1976, rep. 62191, reg. soc. 576;

società cooperativa di produzione e lavoro Artilegno a r.l., in Castellammare di Stabia (Napoli), costituita per rogito Olivieri in data 15 novembre 1979, rep. 9612, reg. soc. 3099/77;

società cooperativa edilizia Casa mia a r.l., in Ercolano (Napoli), costituita per rogito De Falco Giannone in data 19 dicembre 1978, rep. 308, reg. soc. 282;

società cooperativa edilizia La Nuova residenza a r.l., in Giugliano (Napoli), costituita per rogito Di Zenzo in data 9 marzo 1976, rep. 34737, reg. soc. 898;

società cooperativa edilizia Il Poggio a r.l., in Grumo Nevano (Napoli), costituita per rogito Incoronato in data 20 ottobre 1975, rep. 51052, reg. soc. 1714;

società cooperativa di produzione e lavoro Cantiere navale Ischia a r.l., in Ischia (Napoli), costituita per rogito Albore in data 20 gennaio 1975, rep. 2533, reg. soc. 321;

società cooperativa edilizia Jagar a r.l., in Mariglianella (Napoli), costituita per rogito Coppola in data 2 aprile 1975, rep. 17177, reg. soc. 788;

società cooperativa di produzione e lavoro Il Piccone a r.l., in Nola (Napoli), costituita per rogito Iazzetti in data 27 aprile 1976, rep. 69757, reg. soc. 894;

società cooperativa edilizia Irvinia a r.l., in Nola (Napoli), costituita per rogito Angelone in data 27 gennaio 1976, rep. 55271, reg. soc. 729/76;

società cooperativa edilizia Liana a r.l., in Portici (Napoli), costituita per rogito Olivieri in data 28 dicembre 1964, rep. 75256, reg. soc. 46;

società cooperativa mista C.E.D.-Serapide - Cooperativa esercenti dettaglianti a r.l., in Pozzuoli (Napoli), costituita per rogito Giovine in data 2 aprile 1974, rep. 988, reg. soc. 1083;

società cooperativa di produzione e lavoro Cordon a r.l., in Pozzuoli (Napoli), costituita per rogito Rotondano in data 26 aprile 1972, rep. 2408, reg. soc. 512/72;

società cooperativa edilizia La Quiete a r.l., in Sant'Antimo (Napoli), costituita per rogito Tafuri in data 5 maggio 1978, rep. 65410, reg. soc. 1244/78;

società cooperativa edilizia Ambra Chiara a r.l., in Torre del Greco (Napoli), costituita per rogito Mainiero in data 24 ottobre 1972, rep. 120007, reg. soc. 1069;

società cooperativa di produzione e lavoro C.O.D.I. - Tre Case a r.l., in Boscotrecase (Napoli), costituita per rogito De Sio in data 5 gennaio 1981, rep. 10657, reg. soc. 967.

(5957-5958)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune di Lignano Sabbiadoro

Con decreto 1° agosto 1984, n. 60442, del Ministro dell'agricoltura e delle foreste di concerto con il Ministro delle finanze, con il quale è stato disposto il trasferimento dal demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un terreno della superficie complessiva di mq 90, censito nel catasto del comune di Lignano Sabbiadoro al foglio 44, mappale 256 1/2 ricadente nel comprensorio del consorzio per la bonifica e lo sviluppo agricolo della Bassa Friulana, non più occorrente alle esigenze della bonifica.

(6111)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 227

Corso dei cambi del 20 novembre 1984 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA . .	1862 —	1862 —	—	1862 —	—	—	1862 —	1862 —	1862 —	—
Marco germanico .	621,500	621,500	—	621,500	—	—	621,550	621,500	621,500	—
Franco francese	202,650	202,650	—	202,650	—	—	202,690	202,650	202,650	—
Fiorino olandese .	551,100	551,100	—	551,100	—	—	551,050	551,100	551,100	—
Franco belga .	30,836	30,836	—	30,836	—	—	30,837	30,836	30,836	—
Lira sterlina .	2320 —	2320 —	—	2320 —	—	—	2321 —	2320 —	2320 —	—
Lira irlandese	1930,900	1930,900	—	1930,900	—	—	1931,400	1930,900	1930,900	—
Corona danese .	172,020	172,020	—	172,020	—	—	172,070	172,020	172,020	—
Dracma . . .	15,096	15,096	—	15,096	—	—	15,080	15,096	15,096	—
E.C.U. .	1387 —	1387 —	—	1387 —	—	—	1386,600	1387 —	1387 —	—
Dollaro canadese .	1414,100	1414,100	—	1414,100	—	—	1414,200	1414,100	1414,100	—
Yen giapponese .	7,643	7,643	—	7,643	—	—	7,646	7,643	7,643	—
Franco svizzero .	752,600	752,600	—	752,600	—	—	752,960	752,600	752,600	—
Scellino austriaco .	88,405	88,405	—	88,405	—	—	88,420	88,405	88,405	—
Corona norvegese . .	213,750	213,750	—	213,750	—	—	213,730	213,750	213,750	—
Corona svedese .	216,600	216,600	—	216,600	—	—	216,610	216,600	216,600	—
FIM	297,400	297,400	—	297,400	—	—	297,500	297,400	297,400	—
Escudo portoghese	11,440	11,440	—	11,440	—	—	11,430	11,440	11,440	—
Peseta spagnola .	11,079	11,079	—	11,079	—	—	11,083	11,079	11,079	—

Media dei titoli del 20 novembre 1984

Titolo	Valore
Rendita 5% 1935 .	66,500
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1970-85 .	96,250
» 6% » » 1971-86 .	90,500
» 6% » » 1972-87 .	88,100
» 9% » » 1975-90 .	89,050
» 9% » » 1976-91 .	89 —
» 10% » » 1977-92 .	96,200
» 12% (Beni Esteri 1980) . .	92,275
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97 .	82 —
Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10% . .	94,100
» » » 1-4-1981/86 16% .	106,250
» » » 1-6-1981/86 16% .	100,750
» » » TR 2,5% 1983/93 .	89,800
» » » Ind. ENI 1- 8-1988 .	101,85
» » » » EFIM 1- 8-1988	101,100
» » » » 1-12-1982/84 .	99,900
» » » » 1- 1-1983/85 .	99,925
» » » » 1- 2-1983/85 .	100 —
» » » » 1- 3-1983/85 .	100,075
» » » » 1- 4-1983/85 .	100,050
» » » » 1- 5-1983/85 .	100,350
» » » » 1- 6-1983/85 .	100,450
» » » » 1- 1-1982/86 .	101,650
» » » » 1- 3-1982/86 .	101,400
» » » » 1- 5-1982/86 .	101,750
» » » » 1- 6-1982/86 .	101,850
» » » » 1- 7-1982/86 .	101,450
» » » » 1- 8-1982/86 .	101,400
» » » » 1- 9-1982/86 .	101,200
» » » » 1-10-1982/86 .	101,300
» » » » 1-11-1982/86 .	101,625
» » » » 1-12-1982/86 .	101,550
» » » » 1- 7-1983/86 .	99,975
» » » » 1- 8-1983/86 .	99,925
» » » » 1- 9-1983/86 .	99,950
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-10-1983/86 .	100,100
» » » » 1- 1-1983/87 .	101,300
» » » » 1- 2-1983/87 .	101,450
» » » » 1- 3-1983/87 .	101,325
» » » » 1- 4-1983/87 .	101,575
» » » » 1- 5-1983/87 .	101,450
» » » » 1- 6-1983/87 .	101,600
» » » » 1-11-1983/87 .	100,400
» » » » 1-12-1983/87 .	100,150
» » » » 1- 7-1983/88 .	101,350
» » » » 1- 8-1983/88 .	101,250
» » » » 1- 9-1983/88 .	101,225
» » » » 1-10-1983/88 .	101,375
» » » » 1-11-1983/88 . .	101,675
» » » » 1- 1-1984/88 .	100 —
» » » » 1- 2-1984/88 .	99,850
» » » » 1- 3-1984/88 .	99,700
» » » » 1- 4-1984/88 .	99,500
» » » » 1-11-1983/90 .	101,675
» » » » 1-12-1983/90 .	101,625
» » » » 1- 1-1984/91 .	101,450
» » » » 1- 2-1984/91 .	101,350
» » » » 1- 3-1984/91 .	100,050
» » » » 1- 4-1984/91 .	100 —
Buoni Tesoro Pol. 18% 1- 1-1985 . .	100 —
» » » 17% 1- 5-1985	100,850
» » » 17% 1- 7-1985	101,050
» » » 17% 1-10-1985 . .	101,525
» » » 16% 1- 1-1986 . . .	101,100
» » » 14% 1- 4-1986	99,175
» » Nov. 12% 1-10-1987	96 —
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	106,800
» » » » 22-11-1982/89 13%	103,850
» » » » 1983/90 11,50%	100,125

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 20 novembre 1984

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1826 —
Marco germanico . . .	621,525
Franco francese	202,670
Fiorino olandese	551,075
Franco belga	30,836
Lira sterlina	2320,500
Lira irlandese	1931,150
Corona danese . .	172,045
Dracma	15,088
E.C.U.	1386,800
Dollaro canadese	1414,150
Yen giapponese	7,644
Franco svizzero	752,780
Scellino austriaco . . .	88,412
Corona norvegese	213,740
Corona svedese . . .	216,605
FIM	297,450
Escudo portoghese .	11,435
Peseta spagnola	11,081

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 228

Corso dei cambi del 21 novembre 1984 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1873 —	1873 —	1873,26	1873 —	1873 —	1873,50	1874 —	1873 —	1873 —	1873 —
Marco germanico	620,870	620,870	622,15	620,870	620,85	620,93	621 —	620,870	620,870	620,87
Franco francese	202,400	202,400	208,50	202,400	202,40	202,38	202,370	202,400	202,400	202,40
Fiorino olandese	550,390	550,390	550,50	550,390	540,15	550,39	550,400	550,390	550,390	550,38
Franco belga	30,835	30,835	30,85	30,835	30,83	30,82	30,821	30,835	30,835	30,84
Lira sterlina	2308 —	2380 —	2309 —	2308 —	2306 —	2307,37	2306,750	2308 —	2308 —	2308 —
Lira irlandese	1930 —	1930 —	1930 —	1930 —	1928 —	1928,75	1927,500	1930 —	1930 —	—
Corona danese	171,900	171,900	171,85	171,900	171,80	171,89	171,890	171,900	171,900	171,90
Dracma	15,054	15,054	15,10	15,054	—	—	15,073	15,054	15,054	—
E.C.U.	1385,550	1385,550	1385 —	1385,550	1385,70	1385,52	1385,500	1385,550	1385,550	1385,55
Dollaro canadese	1419,850	1419,850	1420 —	1419,850	1421 —	1419,77	1419,500	1419,850	1419,850	1419,85
Yen giapponese	7,640	7,640	7,550	7,640	7,64	7,64	7,643	7,640	7,640	7,65
Franco svizzero	749,850	749,850	750 —	749,850	749,25	749,60	749,350	749,850	749,850	749,85
Scellino austriaco	88,370	88,370	88,38	88,370	88,35	88,34	88,325	88,370	88,370	88,37
Corona norvegese	213,590	213,590	213,50	213,590	213,50	213,74	213,690	213,590	213,590	213,59
Corona svedese	216,850	216,850	217 —	216,850	216,75	216,86	216 880	216,850	216,850	216,85
FIM	297,490	297,490	297,50	297,490	297,30	297,47	297,450	297,490	297,490	—
Escudo portoghese	11,500	11,500	11,50	11,500	11,52	11,52	11,550	11,500	11,500	11,50
Peseta spagnola	11,068	11,068	11,05	11,068	11,06	11,06	11,071	11,068	11,068	11,07

Media dei titoli del 21 novembre 1984

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	66,500
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1970-85	96,250
» 6% » » 1971-86	90,500
» 6% » » 1972-87	88,100
» 9% » » 1975-90	89,050
» 9% » » 1976-91	89 —
» 10% » » 1977-92	96,200
» 12% (Beni Esteri 1980)	92,275
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	82 —
Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10%	94,100
» » » 1-4-1981/86 16%	106,250
» » » 1-6-1981/86 16%	100,750
» » » TR 2,5% 1983/93	89,800
» » » Ind. ENI 1- 8-1988	101,900
» » » » EFIM 1- 8-1988	101,100
» » » » 1-12-1982/84	99,925
» » » » 1- 1-1983/85	99,975
» » » » 1- 2-1983/85	99,975
» » » » 1- 3-1983/85	100 —
» » » » 1- 4-1983/85	100,075
» » » » 1- 5-1983/85	100,300
» » » » 1- 6-1983/85	100,425
» » » » 1- 1-1982/86	101,550
» » » » 1- 3-1982/86	101,500
» » » » 1- 5-1982/86	101,800
» » » » 1- 6-1982/86	101,900
» » » » 1- 7-1982/86	101,425
» » » » 1- 8-1982/86	101,350
» » » » 1- 9-1982/86	101,200
» » » » 1-10-1982/86	101,350
» » » » 1-11-1982/86	101,675
» » » » 1-12-1982/86	101,625
» » » » 1- 7-1983/86	100 —
» » » » 1- 8-1983/86	99,950
» » » » 1- 9-1983/86	99,975

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-10-1983/86	100,150
» » » » 1- 1-1983/87	101,275
» » » » 1- 2-1983/87	101,450
» » » » 1- 3-1983/87	101,325
» » » » 1- 4-1983/87	101,850
» » » » 1- 5-1983/87	101,450
» » » » 1- 6-1983/87	101,525
» » » » 1-11-1983/87	100,450
» » » » 1-12-1983/87	100,125
» » » » 1- 7-1983/88	101,320
» » » » 1- 8-1983/88	101,275
» » » » 1- 9-1983/88	101,200
» » » » 1-10-1983/88	101,400
» » » » 1-11-1983/88	101,525
» » » » 1- 1-1984/88	99,950
» » » » 1- 2-1984/88	99,750
» » » » 1- 3-1984/88	99,550
» » » » 1- 4-1984/88	99,250
» » » » 1-11-1983/90	101,320
» » » » 1-12-1983/90	101,750
» » » » 1- 1-1984/91	101,600
» » » » 1- 2-1984/91	101,450
» » » » 1- 3-1984/91	100,050
» » » » 1- 4-1984/91	100 —
Buoni Tesoro Pol. 18% 1- 1-1985	100 —
» » » 17% 1- 5-1985	100,850
» » » 17% 1- 7-1985	101 —
» » » 17% 1-10-1985	101,525
» » » 16% 1- 1-1986	101,100
» » » 14% 1- 4-1986	99,25
» » Nov. 12% 1-10-1987	96,200
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	106,800
» » » » 22-11-1982/89 13%	103,825
» » » » 1983/90 11,50%	100,250

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 21 novembre 1984

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1873,500
Marco germanico	620,935
Franco francese	202,385
Fiorino olandese	550,395
Franco belga	30,828
Lira sterlina	2307,375
Lira irlandese	1928,750
Corona danese	171,895
Dracma	15,063
E.C.U.	1385,525
Dollaro canadese	1419,675
Yen giapponese	7,641
Franco svizzero	749,600
Scellino austriaco	88,347
Corona norvegese	213,640
Corona svedese	216,865
FIM	297,470
Escudo portoghese	11,525
Peseta spagnola	11,069

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 229

Corso dei cambi del 22 novembre 1984 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1863 —	1863 —	1863,60	1863 —	—	1863,55	1864,100	1863 —	1863 —	1863 —
Marco germanico	622 —	622 —	622,80	622 —	—	621,98	621,970	622 —	622 —	622 —
Franco francese	202,840	202,840	203,50	202,840	—	202,89	202,940	202,840	202,840	202,85
Fiorino olandese	551,400	551,400	551,50	551,400	—	551,45	551,500	551,400	551,400	551,40
Franco belga	30,884	30,884	30,33	30,884	—	30,88	30,880	30,884	30,884	30,89
Lira sterlina	2298 —	2298 —	2298 —	2298 —	—	2298	2298 —	2298 —	2298 —	2298 —
Lira irlandese	1929,500	1929,500	1932 —	1929,500	—	1930,25	1931 —	1929,500	1929,500	—
Corona danese	172,280	172,280	172,40	172,280	—	172,26	172,250	172,280	172,280	172,28
Dracma	14,999	14,999	15,05	14,999	—	—	15,020	14,999	14,999	—
E.C.U.	1386,500	1386,500	1385 —	1386,500	—	1386 —	1385,500	1386,500	1386,500	1386,50
Dollaro canadese	1415,400	1415,400	1418 —	1415,400	—	1415,35	1415,300	1415,400	1415,400	1415,40
Yen giapponese	7,643	7,643	7,62	7,643	—	7,74	7,642	7,643	7,643	7,65
Franco svizzero	750,500	750,500	751 —	750,500	—	750,40	750,300	750,500	750,500	750,50
Scellino austriaco	88,545	88,545	88,63	88,545	—	88,54	88,550	88,545	88,545	88,55
Corona norvegese	213,600	213,600	213,85	213,600	—	213,65	213,710	213,600	213,600	213,60
Corona svedese	216,740	216,740	216,75	216,740	—	216,74	216,740	216,740	216,740	216,75
FIM	297,200	297,200	297,25	297,200	—	297,20	297,210	297,200	297,200	—
Escudo portoghese	11,520	11,520	11,50	11,520	—	11,52	11,530	11,520	11,520	11,52
Peseta spagnola	11,067	11,067	11,08	11,067	—	11,06	11,061	11,067	11,067	11,06

Media dei titoli del 22 novembre 1984

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	66,750
Redimibile 6 % (Edilizia scolastica) 1970-85	96,250
» 6 % » » 1971-86	90,500
» 6 % » » 1972-87	88,100
» 9 % » » 1975-90	89,050
» 9 % » » 1976-91	89 —
» 10 % » » 1977-92	96,200
» 12 % (Beni Esteri 1980)	92,275
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	82 —
Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10%	94,100
» » » 1-4-1981/86 16 %	106,100
» » » 1-6-1981/86 16 %	106,750
» » » TR 2,5% 1983/93	89,800
» » » Ind. ENI 1- 8-1988	101,850
» » » » EFIM 1- 8-1988	101,100
» » » » 1-12-1982/84	99,900
» » » » 1- 1-1983/85	99,950
» » » » 1- 2-1983/85	99,950
» » » » 1- 3-1983/85	100,150
» » » » 1- 4-1983/85	100,050
» » » » 1- 5-1983/85	100,225
» » » » 1- 6-1983/85	100,500
» » » » 1- 1-1982/86	101,575
» » » » 1- 3-1982/86	101,500
» » » » 1- 5-1982/86	101,775
» » » » 1- 6-1982/86	101,875
» » » » 1- 7-1982/86	101,450
» » » » 1- 8-1982/86	101,275
» » » » 1- 9-1982/86	101,200
» » » » 1-10-1982/86	101,300
» » » » 1-11-1982/86	101,625
» » » » 1-12-1982/86	101,600
» » » » 1- 7-1983/86	100,050
» » » » 1- 8-1983/86	99,950
» » » » 1- 9-1983/86	100 —
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-10-1983/86	100,050
» » » » 1- 1-1983/87	101,350
» » » » 1- 2-1983/87	101,450
» » » » 1- 3-1983/87	101,300
» » » » 1- 4-1983/87	101,250
» » » » 1- 5-1983/87	101,400
» » » » 1- 6-1983/87	101,525
» » » » 1-11-1983/87	100,450
» » » » 1-12-1983/87	100,175
» » » » 1- 7-1983/88	101,300
» » » » 1- 8-1983/88	101,175
» » » » 1- 9-1983/88	101,200
» » » » 1-10-1983/88	101,300
» » » » 1-11-1983/88	101,300
» » » » 1- 1-1984/88	99,925
» » » » 1- 2-1984/88	99,775
» » » » 1- 3-1984/88	99,650
» » » » 1- 4-1984/88	99,500
» » » » 1-11-1983/90	101,300
» » » » 1-12-1983/90	101,725
» » » » 1- 1-1984/91	101,325
» » » » 1- 2-1984/91	101,375
» » » » 1- 3-1984/91	100,050
» » » » 1- 4-1984/91	100 —
Buoni Tesoro Pol. 18 % 1- 1-1985	99,975
» » » 17 % 1- 5-1985	100,850
» » » 17 % 1- 7-1985	101 —
» » » 17 % 1-10-1985	101,500
» » » 16 % 1- 1-1986	101,050
» » » 14 % 1- 4-1986	99,175
» » Nov. 12 % 1-10-1987	95,800
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14 %	106,800
» » » » 22-11-1982/89 13 %	103,875
» » » » 1983/90 11,50 %	100,300

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 22 novembre 1984

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1863,550
Marco germanico	621,985
Franco francese	202,890
Fiorino olandese	551,450
Franco belga	30,882
Lira sterlina	2298 —
Lira irlandese	1930,250
Corona danese	172,265
Dracma	15,009
E.C.U.	1386 —
Dollaro canadese	1415,350
Yen giapponese	7,642
Franco svizzero	750,400
Scellino austriaco	88,547
Corona norvegese	213,655
Corona svedese	216,740
FIM	297,205
Escudo portoghese	11,525
Peseta spagnola	11,064

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Costituzione del comitato nazionale per le celebrazioni del bicentenario della nascita di Alessandro Manzoni

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1984, su proposta del Ministro per i beni culturali e ambientali, è stato istituito un comitato nazionale incaricato di predisporre ed attuare le iniziative culturali connesse con la ricorrenza del bicentenario della nascita di Alessandro Manzoni.

(6049)

MINISTERO DELLE FINANZE

Rateazione di imposte dirette erariali dovute dalla titolare della ditta « Artefil », in Zingonia

Con decreto ministeriale 31 ottobre 1984 il pagamento del residuo carico tributario, ammontante a L. 35.022.750, dovuto dalla sig.ra Elena Bellaviti, titolare della ditta « Artefil », è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in cinque rate a decorrere dalla scadenza di novembre 1984 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni. L'intendenza di finanza di Bergamo è incaricata dell'esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

(6134)

Concessione di dilazione nel versamento delle entrate al titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Cocconato.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984, n. 14/5361, al titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Cocconato è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1985, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 320.993.290 corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 338.030.000 iscritto a ruolo a nome della S.r.l. Mabiskin. Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Asti darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

(6135)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Autorizzazione alla Banca del monte di Bologna e Ravenna a ridurre la superficie del magazzino generale esercitato in Bologna.

Con decreto interministeriale 10 settembre 1984, la Banca del monte di Bologna e Ravenna è stata autorizzata a ridurre la superficie del magazzino generale esercitato in Bologna, via Guelfa, 1.

(6109)

Revoca dell'autorizzazione alla S.p.a. « Magazzini generali fiduciari di Mantova » ad esercitare il magazzino generale di Suzzara.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1984, alla S.p.a. « Magazzini generali fiduciari di Mantova », in Mantova, viale Monsignor Luigi Martini, 27, è stata revocata l'autorizzazione ad esercitare in regime di magazzino generale le sedi ubicate in Suzzara (Mantova), via Stelvio Zonta n. 30/A e viale Piave n. 27/A.

(6110)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Avviso di rettifica all'elenco n. 241 delle revoche, in seguito a rinuncia, di registrazioni di specialità medicinali nazionali ed estere, disposte con decreto ministeriale 2 aprile 1984, n. 6979/R. (Elenco pubblicato nel supplemento ordinario (Spec. medicinali) alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 28 maggio 1984).

Nell'elenco citato in epigrafe, alla pagina 84 del supplemento ordinario sopra menzionato, al n. 28 relativo alla specialità medicinale denominata « Eutetra » uso veterinario, della ditta Vetem S.p.a., codice fiscale 01988770150, con sede e domicilio fiscale in Milano, viale E. Bezzi, 24, dove si legge: « 1 flacone *10 ml*..., numero di registrazione 22938 », deve, invece, leggersi: « 1 flacone *20 ml*..., numero di registrazione 22938 ».

(6199)

Avviso di rettifica all'elenco n. 244 delle revoche, in seguito a rinuncia, di registrazioni di specialità medicinali nazionali ed estere, disposte con decreto ministeriale 29 giugno 1984, n. 7010/R. (Elenco pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 216 del 7 agosto 1984).

Nell'elenco citato in epigrafe, alla pagina 6558 della *Gazzetta Ufficiale* sopra menzionata, al numero d'ordine 42, deve intendersi annullata la specialità medicinale denominata « Summavit », in tutte le sue preparazioni, numeri di registrazione 9931/A e 9931/D, della ditta Mendelejeff S.r.l., codice fiscale 00405660580, con sede e domicilio fiscale in Roma, via Tiburtina, 1496.

(6200)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Assegnazione alla regione Emilia-Romagna di una somma a valere sulla disponibilità del Fondo sanitario nazionale parte corrente 1983. (Deliberazione 3 agosto 1984).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge 29 febbraio 1980, n. 33, recante norme per il finanziamento nel Servizio sanitario nazionale;

Vista la propria deliberazione in data 19 ottobre 1983, con la quale si disponeva tra l'altro l'accantonamento di L. 8.500.000.000, a valere sulla disponibilità del Fondo sanitario nazionale parte corrente 1983, da assegnare con successivo provvedimento alla regione Emilia-Romagna per le necessità degli Istituti ortopedici Rizzoli collegata al risanamento delle Officine ortopediche Rizzoli;

Tenuto conto che una parte delle condizioni, a cui era stata subordinata dalla predetta deliberazione l'autorizzazione all'erogazione della somma accantonata, si è verificata mediante il trasferimento delle attività delle Officine ortopediche Rizzoli ad apposita società per azioni, alla quale partecipano anche imprese già operanti sul mercato, e mediante l'avvio della programmata riorganizzazione amministrativa, produttiva e commerciale delle officine stesse;

Vista la documentazione presentata dagli Istituti ortopedici Rizzoli in data 14 maggio 1984;

Vista la proposta del Ministro della sanità in data 17 agosto 1983;

Visto il parere del Consiglio sanitario nazionale espresso nella seduta del 27 luglio 1983;

Delibera:

E' autorizzata in favore della regione Emilia-Romagna la erogazione di un importo pari a L. 5.100.000.000 a valere sull'accantonamento complessivo di L. 8.500.000.000 disposto con deliberazione del 19 ottobre 1983.

L'erogazione dell'ulteriore importo di L. 3.400.000.000 sarà autorizzata con successiva deliberazione alla presentazione della documentazione completa sul verificarsi di tutte le condizioni poste dalla richiamata deliberazione del 19 ottobre 1983.

Roma, addì 3 agosto 1984

Il Presidente delegato: ROMITA

(5931)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Determinazione dei contributi ai sensi dell'art. 20 della legge 17 febbraio 1982, n. 46

Con deliberazione adottata nella seduta del 12 giugno 1984, il CIPI ha incrementato di 38,700 miliardi di lire, il contributo di cui al primo comma dell'art. 20 della legge n. 46/82 a favore della Acciaierie e ferriere lombarde Falck S.p.a. di Milano per la riduzione della capacità produttiva installata nello stabilimento Unione di Milano, già determinato in 39,050 miliardi di lire con delibera del 30 maggio 1983, secondo le seguenti articolazioni:

75.000 lire per ogni tonnellata di semilavorati, riferite alla maggiore quantità soppressa di 200.000 t/a per un importo complessivo di 15 miliardi di lire;

ulteriori 30.000 lire per ogni tonnellata di acciaio grezzo, riferite alla capacità produttiva di due dei quattro forni smantellati, ognuno dei quali di 150.000 t/a, per un importo complessivo di 9 miliardi di lire;

ulteriori 30.000 lire per ogni tonnellata di semilavorati, riferite alla capacità produttiva soppressa di 490.000 t/a, per un importo complessivo di 14,700 miliardi di lire.

(6034)

Agevolazioni alla società M.F.R. - Manifattura Festi Rasini S.p.a. ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 29 luglio 1981, n. 402. (Deliberazione 12 giugno 1984).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Visto il decreto-legge 29 luglio 1981, n. 402, convertito nella legge 26 settembre 1981, n. 537, che detta disposizioni in materia di contenimento della spesa previdenziale e adeguamento delle contribuzioni;

Visto, in particolare, l'art. 13 della medesima legge che stabilisce il tasso di interesse di differimento e dilazione per il pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali ed attribuisce al CIPI, su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, la facoltà di ridurre in casi eccezionali detto tasso fino al un massimo del 50 %;

Vista la propria deliberazione in data 11 marzo 1982, con la quale vengono fissati criteri generali in ordine all'acquisizione degli elementi probatori da porre a fondamento dei provvedimenti di cui all'art. 13, secondo comma, della legge n. 537/1981;

Vista la relazione del Ministro del lavoro e della previdenza sociale concernente l'applicabilità dei benefici previsti dal predetto art. 13, secondo comma, della legge n. 537/1981 alla società M.F.R. - Manifattura Festi Rasini S.p.a. di Villa d'Ogna (Bergamo);

Vista la propria deliberazione con cui è stato accertato lo stato di crisi aziendale della predetta società, ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *c*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, ed i conseguenti provvedimenti, tuttora in corso di efficacia, adottati dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale ai sensi del medesimo art. 2, sesto comma, della legge n. 675/1977;

Considerato che il piano di risanamento presentato dalla società in questione prevede, tra l'altro, l'estinzione, secondo un piano di ammortamento prestabilito, dei debiti contributivi ed il normale versamento dei contributi correnti maturati successivamente alle inadempienze accertate dall'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Considerato che la domanda di dilazione è stata presentata dalla società M.F.R. S.p.a. all'I.N.P.S. in data 15 gennaio 1982, data in cui erano in corso di efficacia i provvedimenti previsti dall'art. 2, quinto e sesto comma, della legge n. 675/77;

Vista la deliberazione del comitato esecutivo dell'I.N.P.S. in data 13 gennaio 1983 con la quale è stata autorizzata, nei confronti della società M.F.R. S.p.a. la regolarizzazione rateale del debito contributivo mediante pagamenti mensili uguali e consecutivi;

Ritenuto che nella fattispecie il preminente interesse pubblico vada riguardato sotto il duplice aspetto del recupero da parte dell'I.N.P.S. del debito, senza il ricorso a procedure esecutive, e della necessità di agevolare il piano di risanamento posto in essere dalla società M.F.R. S.p.a., onde garantire la prosecuzione di un'attività produttiva di particolare rilevanza sociale ed economica;

Atteso che la concessione dei benefici proposti dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale comporta effetti positivi sul risanamento della società, tanto che una loro totale reiezione potrebbe produrre conseguenze negative, tali da pregiudicare, o per lo meno ritardare considerevolmente, l'attuazione stessa del piano;

Ritenuto che l'eccezionalità del caso, da desumersi con riferimento all'importanza che l'impresa riveste nell'ambito della economia locale ed alle azioni intraprese dalla società per superare la crisi aziendale, richieda l'adozione di provvedimenti atti ad agevolare il positivo superamento della crisi stessa;

Ritenuto che nel caso di specie il tasso di interesse di dilazione possa essere ridotta nella misura del 25 % del tasso dell'interesse stabilito con le modalità di cui al primo comma del citato art. 13, della legge n. 537/81, avuto riguardo all'ammontare del debito contributivo ed alla sua incidenza sulla situazione finanziaria della società;

Su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale;

Delibera:

Il tasso dell'interesse di dilazione per la regolarizzazione rateale dei debiti dovuti agli enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie dalla società M.F.R. - Manifattura Festi Rasini S.p.a. di Villa d'Ogna (Bergamo), è ridotto nella misura del 25 % del tasso di interesse previsto dal primo comma dell'art. 13 della legge 26 settembre 1981, n. 537.

I suddetti enti adotteranno i conseguenti provvedimenti di competenza.

Roma, addì 12 giugno 1984

Il Presidente delegato: LONGO

(6035)

Accertamento della sussistenza delle cause per l'intervento straordinario della Cassa integrazione guadagni

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Con deliberazione adottata nella seduta dell'8 agosto 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, la sussistenza della condizione di crisi economica locale delle aziende industriali operanti nell'area di Porto Tolle (Rovigo), a decorrere dal 1° aprile 1984.

Con deliberazione adottata nella seduta dell'8 agosto 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 10 giugno 1977, n. 291, convertito nella legge 8 agosto 1977, n. 501, la sussistenza della crisi occupazionale nell'area industriale del comune di Manfredonia (Foggia) per il completamento dei lavori relativi al nuovo porto industriale, a decorrere dal 7 maggio 1984.

Con deliberazione adottata nella seduta dell'8 agosto 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, la sussistenza della condizione di ristrutturazione aziendale delle seguenti imprese, per i periodi a fianco di ciascuna indicati:

Ceramica piastrelle sassolesi « PI.SA. » S.p.a. di Fiorano Modenese (Modena) - novembre 1983-novembre 1984;

F.I.L.P.A. S.r.l. di Monteprandone (Ascoli Piceno) - gennaio 1984-dicembre 1984;

Fochi Sud S.r.l. di Priolo (Siracusa) - ottobre 1983-ottobre 1984;

IDAFF-ICG S.p.a. di Fisciano (Salerno) - marzo 1984-marzo 1985;

Industria cremonese d'arti grafiche S.n.c. di Cremona - novembre 1983-ottobre 1984;

Italsnack S.p.a., con sede in Milano e stabilimento di Lavis (Trento) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Marfili - Filatura del Mare - S.p.a., con sede in Cagliari e stabilimento di Siniscola (Nuoro) - gennaio 1984-gennaio 1985;

Moneta industria S.p.a. di Casalnuovo di Napoli (Napoli) - marzo 1984-marzo 1985;

PA.R.A. S.p.a. - Pavimenti rivestimenti affini di Casalgrande (Reggio Emilia) - novembre 1983-novembre 1984;

Pozzo S.p.a. di Tavagnacco (Udine) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Salcaflex S.p.a. di Castello d'Agogna (Pavia) - aprile 1983-aprile 1984;

Seleco S.p.a., con sede in Pordenone e stabilimenti di Vallenoncello (Pordenone), Campoformido (Udine), None (Torino), Teverola (Caserta) e filiali in tutta Italia - aprile 1984-aprile 1985;

So.Co.Met. S.p.a., con sede in Cagliari e stabilimento di Portovesme (Cagliari) - giugno 1983-giugno 1984;

Uniroyal Manuli S.p.a. di Ascoli Piceno - gennaio 1984-gennaio 1985.

Con deliberazione adottata nella seduta dell'8 agosto 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, e per gli effetti previsti dallo stesso art. 2, nonché dagli articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, la sussistenza della condizione di riorganizzazione aziendale della società Angelo Carozzi di dott. Vittorio Carozzi & C. S.a.s. di Bellusco (Milano).

Con deliberazione adottata nella seduta dell'8 agosto 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, la condizione di riorganizzazione aziendale delle seguenti società, per il periodo a fianco di ciascuna indicato:

Marchi S.p.a., con sede in Firenze e stabilimento di Marano Veneziano (Venezia) - novembre 1983-ottobre 1984;

Officina meccanica Ramella Pietro S.r.l. di Biella (Vercelli) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Poligrafico campano S.r.l. di Benevento - marzo 1984-marzo 1985.

Con deliberazione adottata nella seduta dell'8 agosto 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, la sussistenza della condizione di riorganizzazione aziendale delle seguenti società:

Gianetti ruote S.p.a., con sede in Torino e stabilimenti di Torino e Ceriano Laghetto (Milano) - gennaio 1984-gennaio 1985;

Manifattura conciaria Ambrosiana S.p.a. di Rho (Milano) - dicembre 1983-dicembre 1984.

Con deliberazione adottata nella seduta dell'8 agosto 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 26 maggio 1979, n. 159, convertito nella legge 27 luglio 1979, n. 301, la sussistenza delle condizioni che giustificano la proroga per ulteriori nove mesi, del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area industriale di Caserta per la realizzazione dell'opera pubblica variante alle strade statali n. 7 e n. 265 tra Capua e Maddaloni, compresa la variante esterna dell'abitato di Caserta, sospesi dal lavoro dal 3 maggio 1982.

Con deliberazione adottata nella seduta dell'8 agosto 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *c*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, la sussistenza delle condizioni che giustificano la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti della società Tecnomasio italiano Brown Boveri S.p.a., con sede in Milano e stabilimenti di Milano e Vittuone (Milano) per il periodo luglio 1984-luglio 1985.

Con deliberazione adottata nella seduta dell'8 agosto 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *c*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, la sussistenza delle condizioni che giustificano la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti delle seguenti imprese:

Calzificio fratelli Carabelli S.p.a. di Solbiate Arno (Varese) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Cartiere di Tolmezzo e Prealpine S.p.a., con sede in Tolmezzo (Udine) e stabilimento di Intra (Novara) - marzo 1984-marzo 1985;

Cartiere di Verona S.p.a., con sede in Milano e stabilimenti di Milano, Verona e S. Giustina Bellunese (Belluno) - luglio 1983-luglio 1984;

Cederna S.p.a., con sede in Milano e stabilimenti di Milano e Monza - marzo 1984-marzo 1985;

Ceretti & Tanfani S.p.a. di Milano - gennaio 1984-gennaio 1985;

Chimica biosintesi S.p.a., con sede in S. Donato Milanese (Milano) e stabilimento di Saline di Montebello Jonico (Reggio Calabria) - aprile 1984-aprile 1985;

Guglielmo Massoni S.p.a. di Stradella (Pavia) - aprile 1984-aprile 1985;

Ing. Carlo Vistarini S.p.a., con sede in Omegna (Novara) e stabilimento di Sessa Aurunca (Caserta) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Intex S.p.a., con sede in Milano e stabilimento di Pordenone - giugno 1984-giugno 1985;

I.P.E. Nuova Bialetti S.p.a. di Omegna (Novara) - giugno 1983-giugno 1984;

L'Accessorio radiografico S.p.a. di Burago di Molgora (Milano) - febbraio 1984-febbraio 1985;

Lamital S.p.a., con sede in Savigliano (Cuneo) e stabilimento di Centallo (Cuneo) - agosto 1983-agosto 1984;

Maglierificio Santo Dasso S.p.a di Genova - novembre 1983-novembre 1984;

Manifattura di Pergine S.p.a. di Pergine Valsugana (Trento) - gennaio 1984-gennaio 1985;

Morteo Soprefin S.p.a., con sede in Genova e stabilimenti di Pozzolo Formigaro (Alessandria) e Sessa Aurunca (Caserta) - marzo 1984-marzo 1985;

Officine riunite Udine S.p.a. di Udine - febbraio 1984-febbraio 1985;

Poletti & Osta S.p.a. di Casale Monferrato (Alessandria) - luglio 1983-luglio 1984;

Porta S.p.a., con sede in Torino e stabilimento di Borgaretto di Beinasco (Torino) - settembre 1983-settembre 1984;

Pozzo Gros Monti S.p.a. di Moncalieri (Torino) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Puma di Puma Sergio & C. S.a.s. di Torino - giugno 1983-giugno 1984;

RE.MER. S.p.a. di Caivano (Napoli) - marzo 1984-marzo 1985;

Rossbeton S.p.a. di Busalla (Genova) - gennaio 1984-gennaio 1985;

Sarda Co.Me.S. S.p.a. di Cagliari - giugno 1983-maggio 1984;

S.I.P.E.A. S.p.a., con sede in Nichelino (Torino) e reparti staccati di None (Torino) e Bricherasio (Torino) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Gruppo S.I.R. finanziaria S.p.a. di Milano - dicembre 1983-dicembre 1984;

Tecnolamiera di Menosso Ennio & C. S.a.s. di Pradamano (Udine) - gennaio 1984-gennaio 1985;

Texing S.r.l. di Grugliasco (Torino) - fino al 20 gennaio 1984;

Cav. Umberto Russo dei F.lli Raffaele e Francesco Russo S.n.c. di Catania - agosto 1983-agosto 1984.

Con deliberazione adottata nella seduta dell'8 agosto 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *c*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, la sussistenza delle condizioni che giustificano un'ultima proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti delle seguenti imprese:

Baruzzi & Bonazzi S.r.l. di Ferrara - ottobre 1983-ottobre 1984;

Canepa & Campi S.a.s. di Genova - agosto 1983-agosto 1984;

Cartoservice S.p.a., con sede legale in Sora (Frosinone) e sede amministrativa in Cologno Monzese (Milano) - gennaio 1984-dicembre 1984;

Cartotecnica Meridionale S.p.a. di Napoli - gennaio 1984-gennaio 1985;

Manifattura Cincla S.r.l., con sede in Milano e stabilimento di Brugherio (Milano) - giugno 1983-giugno 1984;

Nuova cartografica Emmegi S.r.l., con sede in Torino e stabilimento di Beinasco (Torino) - aprile 1983-aprile 1984;

Pagnucco S.p.a. di Arzene (Pordenone) - febbraio 1984-febbraio 1985;

Porcellane Richard Ginori S.p.a., con sede in Vimodrone (Milano) e stabilimento di Laveno Ponte (Varese) - febbraio 1984-febbraio 1985;

Samim S.p.a., con sede legale in Roma e miniera di Monteneve (Bolzano) - gennaio 1984-gennaio 1985;

Soresin S.p.a., con sede in Torino e stabilimento in Leini (Torino) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Thor Fiap S.p.a. di Frossasco (Torino) - agosto 1983-agosto 1984.

Con deliberazione adottata nella seduta dell'8 agosto 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, la sussistenza delle condizioni che giustificano la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti delle seguenti imprese:

I.T.P.S. S.p.a., con sede in Torino e stabilimento di Copiano (Pavia) - fino al 30 gennaio 1983;

Treg S.p.a. di Veniano (Como) - febbraio 1984-febbraio 1985;

Con deliberazione adottata nella seduta dell'8 agosto 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, la sussistenza delle condizioni che giustificano un'ultima proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti dell'impresa G. Paracchi & C. S.p.a. di Torino.

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale adotterà, con propri decreti, i conseguenti provvedimenti limitatamente al periodo ottobre 1983-ottobre 1984.

Con deliberazione adottata nella seduta dell'8 agosto 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *c*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, la sussistenza, per un periodo massimo di dodici mesi, della crisi aziendale delle seguenti società, con le decorrenze proposte dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale:

Adriatica cavi elettrici - ACE S.p.a. di Guglionesi (Campobasso) - 20 gennaio 1984;

C.E.F.I. S.a.s. di Cuorgné (Torino) - 11 luglio 1983;

L. Favilli e C. di Livorno - 16 gennaio 1984;

Metalcensi S.n.c. di Spello (Perugia) - 1° ottobre 1983;

M. & G. Guino S.n.c. di Chieri (Torino) - 3 ottobre 1983;

M.T. Castaldi & C. S.p.a., con sede in Milano e stabilimento di Parabiago (Milano) - 21 novembre 1983;

SA.FA. confezioni S.r.l. di Civita D'Antino (L'Aquila) - 30 settembre 1983.

Con deliberazione adottata nella seduta dell'8 agosto 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *c*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, la sussistenza della crisi aziendale della società Manifatture Martiny S.p.a., con sede ed uffici in Torino e stabilimento in Venaria (Torino) per il periodo giugno 1984-giugno 1985.

Con deliberazione adottata nella seduta dell'8 agosto 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *c*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, la sussistenza della crisi aziendale delle seguenti imprese, per i periodi a fianco di ciascuna indicati:

A.C.E. - Articoli calzature espansi S.r.l. di Fognano (Ravenna) - novembre 1983-novembre 1984;

A.M.A. - Azienda materiali argillosi S.p.a. di Scoppito (L'Aquila) - novembre 1983-ottobre 1984;

Angel's confezioni S.r.l. - settembre 1983-settembre 1984;

Brembo S.p.a. di Paladina (Bergamo) - giugno 1983-giugno 1984;

C.I.E.B. S.p.a. di Genola (Cuneo) - gennaio 1984-gennaio 1985;

Confezioni Ferbert S.r.l. di Arezzo - novembre 1983-novembre 1984;

Crespi costruzioni meccaniche S.p.a., con sede in Milano e stabilimento di Cassano Magnago (Varese) - novembre 1983-novembre 1984;

Da Fre' S.a.s. di Brugnera (Pordenone) - novembre 1983-novembre 1984;

E. Paleari & Figli S.r.l., con sede in Milano e stabilimento di Cologno Monzese (Milano) - agosto 1983-agosto 1984;

Elcon S.r.l. (Gruppo Italshirt) di Paglieta (Chieti) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Esse GI.PI. S.r.l. di Palermo - settembre 1983-settembre 1984;

Fabbrica italiana magneti Marelli S.p.a., con sede in Milano e stabilimento di Potenza - gennaio 1984-gennaio 1985;

Fabbrica italiana mobili dei F.lli Villosio S.n.c. di Costigliole Saluzzo (Cuneo) - novembre 1983-novembre 1984;

Framan Drive S.r.l. di Marcianise (Caserta) - febbraio 1984-febbraio 1985;

G.C. Sansoni Nuova S.p.a. di Firenze - gennaio 1984-dicembre 1984;

Galleri S.p.a. di Brebbia (Varese) - novembre 1983-novembre 1984;

Giudici cellofane S.p.a. di Rho (Milano) - gennaio 1984-dicembre 1984;

G.M.G. Sogno Bebi S.a.s. di S. Maria del Cedro (Cosenza) - dicembre 1983-dicembre 1984;

I.M.I. - Industria manufatti Itri S.a.s. di Itri (Latina) - agosto 1983-agosto 1984;

Industria mobili Angelo Banchieri & C. S.r.l. in a.c. di Tortona (Alessandria) - settembre 1983-agosto 1984;

Jokenz S.r.l. di Sorisole (Bergamo) - gennaio 1984-gennaio 1985;

Laboratori chimici Cifa di Montefiori Dr. Raffaele di Caravaggio (Bergamo) - ottobre 1983-ottobre 1984;

LA.MEC. S.r.l. di Regina Margherita (Torino) - settembre 1983-settembre 1984;

Ledemac S.r.l. di Trino Vercellese (Vercelli) - settembre 1983-settembre 1984;

L.T.C. di Porciani Walter & C. S.p.a. di Luisago (Como) - maggio 1983-maggio 1984;

Maglificio Santacaterina S.p.a. di Acquaviva delle Fonti (Bari) - novembre 1983-novembre 1984;

Manifattura tessuti spugna Besana S.p.a. di Besana Brianza (Milano) - agosto 1983-agosto 1984;

Marietti coltelleria S.p.a. di Forno Canavese (Torino) - agosto 1983-agosto 1984;

Mariotti Romano di Gravellona Toce (Novara) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Maxed S.p.a., con sede in Modena e stabilimenti di Castellarano (Reggio Emilia) - ottobre 1983-settembre 1984;

M.C. - Manufatti cemento S.p.a. di Matera - novembre 1983-ottobre 1984;

Meccanica trentina S.p.a. di Riva del Garda (Trento) - gennaio 1984-dicembre 1984;

Metalform Monetti S.p.a. di Racconigi (Cuneo) - agosto 1983-agosto 1984;

Mobilificio d'arte Marchetti S.p.a., con sede in Rosà (Vicenza) e stabilimenti di Rosà (Vicenza) e Cittadella (Padova) - luglio 1983-luglio 1984;

Molteni Jolando ed Eliseo di Molteni Jolando & C. S.a.s., con sede in Cantù (Como) e stabilimenti di Cantù e Figino Serenza (Como) - agosto 1983-agosto 1984;

Officina meccanica Silva Faustino di Silva Giovanni & C. S.n.c. di Vigevano (Pavia) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Officine costruzioni meccaniche Valdagno S.p.a. di Valdagno (Vicenza) - settembre 1983-settembre 1984;

Peligna costruzioni meccaniche S.p.a. di Pratola Peligna (L'Aquila) - novembre 1983-novembre 1984;

Pico S.p.a., con sede in Busto Arsizio (Varese) e stabilimento di Barengo (Novara) - gennaio 1984-gennaio 1985;

Rabuffetti S.p.a. di Legnano (Milano) - gennaio 1984-gennaio 1985;

R.C.A. - Recipienti cartone alluminio S.p.a., con sede in Torino e stabilimento ed uffici in Cascine Vica (Torino) - febbraio 1984-gennaio 1985;

Recos di Sacci F. & C. S.a.s. di Azzate (Varese) - novembre 1983-ottobre 1984;

Refradige S.p.a., con sede in Milano e stabilimento di Mezzocorona (Trento) - gennaio 1984-gennaio 1985;

S.A. Giuseppe Cristini S.p.a., con sede in Milano e stabilimento di Fiorano al Serio (Bergamo) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Salituro Giovanni & C. S.n.c. di Montalto Uffugo (Cosenza) - ottobre 1983-ottobre 1984;

S.I.C.I.L.P.A. S.p.a. di Palermo - febbraio 1983-febbraio 1984;

S.I.R.M.A.C. Officine meccaniche S.p.a. di Crespellano (Bologna) - gennaio 1984-dicembre 1984;

S.M.V. S.p.a. di Villabartolomea (Verona) - agosto 1983-agosto 1984;

Società Del Gres Ing. Sala S.p.a., con sede ed uffici in Milano e stabilimenti di Sorisole-Ponte Ranica e Colognola (Bergamo) - gennaio 1984-gennaio 1985;

Società generale delle conserve alimentari Cirio S.p.a., con sede in Napoli, stabilimenti e filiali in tutta Italia - aprile 1984-aprile 1985;

Società generale delle conserve alimentari Cirio S.p.a., stabilimenti di Vieste (Foggia) e Porto Ercole (Grosseto) - 16 gennaio 1984-29-aprile 1984;

SO.CO.MET. S.p.a., con sede e stabilimento in Sesta Codano (La Spezia) e uffici di Milano - settembre 1983-settembre 1984;

Stamperia umbra S.p.a. di Città della Pieve (Perugia) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Tipografica torinese stabilimento Poligrafico S.p.a. di Grugliasco (Torino) - maggio 1983-maggio 1984;

Torman-Selenia S.r.l. di Premariacco (Udine) - settembre 1983-settembre 1984;

Torresan Francesco mobilificio di Bonato Valeria & C. S.a.s. di Bassano del Grappa (Vicenza) - giugno 1983-giugno 1984;

Tritex S.r.l. (Gruppo Italshirt) di Fossacesia (Chieti) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Vitro S.r.l. (Gruppo Italshirt) di Pollustri (Chieti) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Zamberlan Domenico in a.c. di Zugliano (Vicenza) - settembre 1983-agosto 1984;

Zincosider S.p.a. di Chieti Scalo (Chieti) - dicembre 1983-dicembre 1984.

Con deliberazione adottata nella seduta dell'8 agosto 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *c*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, e per gli effetti del medesimo art. 2 e degli articoli 35, 36 e 37 della legge 5 agosto 1981, n. 416, la condizione di crisi aziendale della società TI.CO - Tipografica Colonna S.p.a. di Roma.

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale adotterà, con propri decreti, i conseguenti provvedimenti di competenza, nel limite massimo consentito dall'art. 35, quarto comma, della legge 5 agosto 1981, n. 416.

Con deliberazione adottata nella seduta dell'8 agosto 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *c*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, e per gli effetti degli articoli 2 della legge 27 luglio 1979, n. 301, e 1 della legge 24 luglio 1981, n. 390, la sussistenza della crisi aziendale delle seguenti società:

Caes S.r.l. di Carmagnola (Torino);

Italchemi Pharma S.p.a. di San Polo di Torrile (Parma);

Sacchettificio moderno di Guastone Giorgio di Briona (Novara);

Schlichter & figli di A. Schlichter di Druento (Torino);

S.D.C. Automazione S.r.l., con sede in Cernusco sul Naviglio (Milano) e stabilimento di Pioltello (Milano).

Ritenuto che ricorrono, per i casi di cui sopra, obiettive condizioni che rendono necessaria la dichiarazione di crisi aziendale.

(6001)

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Scioglimento di società cooperative

Con deliberazione 2 novembre 1984, n. 5361, la giunta regionale ha sciolto d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile, senza nomina di commissari liquidatori, ai sensi di quanto previsto dal primo comma dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le sottonotate società cooperative:

1) « Cooperativa ortofrutticola del Partidor - Soc. coop. a r.l. », in Udine, costituita il 26 luglio 1973 per rogito notaio dott. Livio Rubini di Udine;

2) « Impegno Artistico - Soc. coop. a r.l. », in Codroipo, costituita il 27 ottobre 1978 per rogito notaio dott. Giuseppe Caminiti di Gemona;

3) « Borc dal Lat » Soc. coop. a r.l., in Venzone, costituita il 15 settembre 1978 per rogito notaio dott. Bruno Lepre di Tolmezzo;

4) « Il Barbacane » Soc. coop. a r.l., in Venzone, costituita l'11 agosto 1978 per rogito notaio dott. Bruno Lepre di Tolmezzo;

5) « Le Trifore - Soc. coop. a r.l. », in Venzone, costituita il 24 giugno 1978 per rogito notaio dott. Bruno Lepre di Tolmezzo;

6) « La Risorgente » Coop. edilizia a proprietà divisa a r.l., in Monfalcone, costituita l'11 maggio 1977 per rogito notaio dott. Bruno Seculin di Gorizia.

(6137)

PREFETTURA DI TRIESTE

Ripristrino di cognomi nella forma originaria

Con decreto prefettizio 3 novembre 1984, n. 1/13/2/1944, il decreto prefettizio 29 gennaio 1931, n. 11419/1835-29, con il quale il cognome del sig. Raffaele Grgič, nato a Trieste il 1° luglio 1909, venne ridotto nella forma italiana di « Gregori », a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, convertito in legge 24 maggio 1926, n. 878, con estensione alla moglie Maria Grgič e al figlio Oscarre, è stato revocato, in seguito ad istanza prodotta in data 2 ottobre 1984, per quanto riguarda gli effetti nei confronti del figlio predetto, sig. Santo Gregori, nato a Trieste il 9 maggio 1931, residente a Trieste - Padriciano 61, il cui cognome è restituito, pertanto, nella forma originaria di « Grgič ». Uguale restituzione viene fatta per il cognome « Gregori » assunto dalla moglie del predetto, sig.ra Anna Maria Gregori, nata a Trieste il 22 marzo 1938, nonché nei confronti della figlia Matejka Gregori, nata a Lubiana il 2 gennaio 1974. Il sindaco di Trieste è incaricato di provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1926 e alla notificazione del predetto decreto prefettizio all'interessato.

Con decreto prefettizio 7 novembre 1984, n. 1/13/2/2090, il decreto prefettizio 1° luglio 1929, n. 11419/7828, con il quale il cognome del sig. Francesco Sichart, nato a Gorizia il 7 aprile 1867, venne ridotto nella forma italiana di « Siccardi », a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, convertito in legge 24 maggio 1926, n. 878, con estensione alla moglie Emma Chedora e ai figli Carlo, Luigia, Livia, Silvano e Bruna, è stato revocato, in seguito ad istanza prodotta in data 23 ottobre 1984, per quanto riguarda gli effetti nei riguardi del pronipote del predetto, sig. Fabiano Siccardi di Luciano, nato a Trieste il 18 febbraio 1956, residente a Trieste in via Pacinotti, 1, il cui cognome è restituito, pertanto, nella forma originaria di « Sichart ». Il sindaco di Trieste è incaricato di provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1926 e alla notificazione del predetto decreto prefettizio all'interessato.

Con decreto prefettizio 8 novembre 1984, n. 1/13/2/2180, il decreto prefettizio 11 marzo 1935, n. 11419/276, con il quale il cognome del sig. Giuseppe Kosmina, nato a S. Pelagio l'11 luglio 1875, venne ridotto nella forma italiana di « Cosmina », a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, convertito in legge 24 maggio 1926, n. 878, con estensione alla moglie Carolina Ielusic e ai figli Giuseppe, Federico, Ernesto, Carla, Maria, Giulio e Basilio, è stato revocato, in seguito ad istanza prodotta in data 5 novembre 1984, per quanto riguarda gli effetti nei confronti del figlio del predetto, Ernesto, nato a Duino Aurisina il 7 giugno 1913, residente a Duino Aurisina, frazione S. Pelagio n. 46/A, il cui cognome è restituito, pertanto, nella forma originaria di « Kosmina ». Uguale restituzione viene fatta per il cognome « Cosmina » assunto dalla moglie del predetto, signora Margherita Gergic, nata a Duino Aurisina il 27 aprile 1925. Il sindaco di Duino Aurisina è incaricato di provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1926 e alla notificazione del predetto decreto prefettizio all'interessato.

Con decreto prefettizio 8 novembre 1984, n. 1/13/2/2181, il decreto prefettizio 11 marzo 1935, n. 11419/276, con il quale il cognome del sig. Giuseppe Kosmina, nato a S. Pelagio l'11 luglio 1875, venne ridotto nella forma italiana di « Cosmina », a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, convertito in legge 24 maggio 1926, n. 878, con estensione alla moglie Carolina Ielusic e ai figli Giuseppe, Federico, Ernesto, Carla, Maria, Giulio e Basilio, è stato revocato, in seguito ad istanza prodotta in data 5 novembre 1984, per quanto riguarda gli effetti nei confronti del nipote del predetto, sig. Jordan Cosmina di Ernesto, nato a Trieste l'8 gennaio 1956, residente a Duino Aurisina, frazione S. Pelagio, 46/A, il cui cognome è restituito, pertanto, nella forma originaria di « Kosmina ». Uguale restituzione viene fatta per il cognome « Cosmina » assunto dalla moglie del predetto, sig.ra Wally Zuccoli, nata a Trieste il 2 febbraio 1959. Il sindaco di Duino Aurisina è incaricato di provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1926 e alla notificazione del predetto decreto prefettizio all'interessato.

(6052-6115)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Conferimento di posti con qualifica di primo dirigente nelle università e negli istituti di istruzione universitaria.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico citato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 10 luglio 1984, n. 301, contenente le norme di accesso alla dirigenza statale;

Visto il decreto ministeriale 30 luglio 1984, con il quale, in applicazione dell'art. 22, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, richiamato dall'art. 1, primo comma, lettera *A*, della legge n. 301 sopra indicata, la carriera direttiva di ragioneria del ruolo delle segreterie universitarie è stata dichiarata corrispondente alla carriera direttiva amministrativa del ruolo delle segreterie universitarie;

Considerato che alla data del 31 dicembre 1983 nella qualifica di primo dirigente del ruolo, di cui al quadro *G* della tabella IX annessa al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, erano disponibili diciassette posti da conferire, ai sensi della citata legge n. 301 del 10 luglio 1984, in ragione del 50 % mediante scrutinio per merito comparativo, del 30 % mediante concorso speciale per esame, del 10 % mediante corso-concorso di formazione dirigenziale e del 10 % mediante concorso pubblico per titoli ed esami;

Considerato che si prevede si renderanno liberi nel quadro suddetto, alla data del 31 dicembre 1984, due posti di dirigente da conferire, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 301 del 14 luglio 1984, sopracitata;

Considerato che occorre procedere sollecitamente alla emanazione dei bandi di concorso suaccennati per la copertura dei posti vacanti al 31 dicembre 1983 e al 31 dicembre 1984;

Ritenuto di dover procedere alla emanazione di un unico bando non solo per i concorsi speciali, per esami, ed i corsi-concorsi di formazione costituenti unico ciclo, ma anche per i concorsi pubblici, per titoli ed esami, che completano tali cicli, ferma restando in ogni caso la individualità dei singoli concorsi, ed al conferimento dei posti di dirigente mediante scrutinio per merito comparativo;

Decreta:

Art. 1.

Posti conferibili nella qualifica di primo dirigente

In attuazione della legge 10 luglio 1984, n. 301, sono disponibili per il conferimento della qualifica di primo dirigente nel ruolo della carriera dirigenziale amministrativa di cui al quadro *G*, tabella IX, del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, i seguenti posti:

1) diciassette posti vacanti al 31 dicembre 1983, di cui:

a) otto mediante scrutinio per merito comparativo;

b) cinque mediante concorso speciale per esami;

c) due mediante corso-concorso di formazione dirigenziale;

d) due mediante concorso pubblico per titoli ed esami;

2) due posti disponibili al 31 dicembre 1984, di cui:

a) uno mediante concorso speciale per esami;

b) uno mediante corso-concorso di formazione dirigenziale.

Allo scrutinio per merito comparativo di cui al punto 1/a sono ammessi, a domanda, i dipendenti delle carriere direttiva, amministrativa e di ragioneria delle segreterie universitarie i quali, a norma dell'art. 1 della legge n. 301/84, rivestano una delle seguenti qualifiche:

direttore amministrativo di 1ª classe ad esaurimento;
direttore amministrativo di 2ª classe ad esaurimento;
ispettore generale di ragioneria ad esaurimento;
direttore di ragioneria di 1ª classe ad esaurimento;
direttore amministrativo aggiunto;
direttore di ragioneria aggiunto di 1ª classe.

Le ultime due qualifiche debbono essere rivestite alla data di entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312.

Al concorso speciale, per esami, indicato nei punti 1/*b* e 2/*a* sono ammessi, a domanda, gli impiegati della carriera direttiva appartenenti ai ruoli del Ministero della pubblica istruzione, inquadrati nelle qualifiche settima e superiori, i quali alle date rispettivamente del 31 dicembre 1983 e 31 dicembre 1984, abbiano compiuto, o compiano, almeno nove anni di servizio effettivo nella carriera stessa.

Al corso-concorso di formazione dirigenziale di cui ai punti 1/*c* e 2/*b* sono ammessi a domanda gli impiegati direttivi delle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, appartenenti alle qualifiche settima e superiori e con almeno nove anni di servizio effettivo nella carriera direttiva, i quali alle date rispettivamente del 31 dicembre 1983 e del 31 dicembre 1984 abbiano compiuto, o compiano, almeno nove anni di effettivo servizio nella carriera medesima.

Al concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui al precedente punto 1/*d* è ammesso il personale dipendente da pubbliche amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, o da altri enti pubblici, appartenente a carriera o a qualifica direttiva o alla prima qualifica professionale di cui all'art. 16, terzo comma, della legge 20 marzo 1975, n. 70, i quali abbiano compiuto almeno cinque anni di effettivo servizio nella carriera o qualifica direttiva alla data del 31 dicembre 1983.

Sono ammessi altresì allo stesso concorso pubblico, per titoli ed esami, i professori universitari di ruolo, gli assistenti universitari di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, i ricercatori universitari con almeno due anni di effettivo servizio nella qualifica alla data del 31 dicembre 1983. Sono ammessi ancora al concorso pubblico, per titoli ed esami, i dirigenti di imprese pubbliche o private con almeno cinque anni di attività direttiva alla data sopraindicata, ed i liberi professionisti iscritti da almeno cinque anni, alla data predetta, nel relativo albo professionale.

Per l'ammissione al concorso pubblico, di cui al precedente comma, è richiesto il possesso di uno dei diplomi di laurea seguenti: laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o in lettere e filosofia o in materie letterarie o in pedagogia o in sociologia.

Art. 2.

Domande di ammissione

Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, gli aspiranti ai singoli concorsi dovranno presentare, separatamente per ciascuno dei concorsi di cui al precedente articolo ai quali intendono partecipare, domanda di ammissione, redatta su carta semplice per i concorsi interni, e in carta legale di L. 3.000 per il concorso pubblico per titoli ed esami.

La domanda, redatta in carta semplice per lo scrutinio di cui al punto 1/*a* deve essere indirizzata al Ministero della pubblica istruzione Direzione generale per l'istruzione universitaria Divisione III Sezione I; tutte le altre domande allo stesso Ministero Direzione generale per l'istruzione universitaria Ufficio V.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. La data di arrivo delle domande che verranno presentate a mano al Ministero è stabilita dal timbro a calendario apposto su di esse dall'ufficio corrispondenza del Ministero stesso, o dalla Direzione generale per la istruzione universitaria.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

a) cognome e nome, luogo e data di nascita, qualifica, domicilio nonché recapito presso il quale il candidato desidera che siano trasmesse eventuali comunicazioni relative al concorso. L'Amministrazione della pubblica istruzione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle pubblicazioni o delle comunicazioni relative al concorso. Il candidato è tenuto, inoltre, a comunicare al competente ufficio del Ministero ogni eventuale variazione del domicilio o del recapito;

b) ufficio o ente o impresa di appartenenza o libera professione esercitata;

c) diploma di laurea posseduto (soltanto per il concorso pubblico di cui al punto 1/*d* del precedente art. 1);

d) eventuale partecipazione a corsi di formazione e perfezionamento, allegando il relativo attestato, per i candidati al concorso speciale per esami; titoli di servizio di cui al comma 3 dell'art. 3 della legge 10 luglio 1984, n. 301, allegando la relativa documentazione per i candidati al corso-concorso;

e) i titoli valutabili di cui al successivo art. 7, per i candidati del concorso pubblico per titoli ed esami;

f) la propria disponibilità, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio venga loro assegnata.

I candidati che partecipano a più concorsi dovranno inoltre elencarli in ciascuna domanda e, comunque, nella domanda presentata per ultima.

I candidati non dipendenti da pubbliche amministrazioni dovranno altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità: di essere cittadini italiani; di non aver superato, alla scadenza dei termini fissati dal bando per le presentazioni delle domande, i 35 anni di età o di aver titolo alla elevazione di tale limite; di godere dei diritti politici; di essere di sana e robusta costituzione; di non aver precedenti penali; di non essere stati destituiti o dispensati da precedente impiego presso una pubblica amministrazione; la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco).

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del reparto al quale essi appartengono.

Art. 3.

Elevazione del limite di età

Il limite di età di 35 anni, indicato nel precedente art. 2, è elevato di cinque anni per i combattenti, i partigiani combattenti, i profughi; di un anno per i coniugati, di un anno per ogni figlio vivente a carico.

I predetti benefici sono tra loro cumulabili, ma non oltre i quaranta anni di età, o i quarantacinque per i mutilati o invalidi di guerra e per coloro ai quali è esteso lo stesso beneficio.

Per i dipendenti di ruolo dello Stato si prescinde dai limiti di età.

Art. 4.

Scrutinio per merito comparativo

Alla promozione mediante scrutinio per merito comparativo per il conferimento dei posti di cui al punto 1/*a* sopra indicato sono ammessi, a domanda, da presentarsi entro i termini indicati nel precedente art. 2, i dipendenti delle carriere, direttiva amministrativa e di ragioneria dei ruoli del personale non docente delle segreterie universitarie, i quali rivestano una delle qualifiche indicate al secondo comma del precedent art. 1.

Tale promozione avverrà con le modalità previste dall'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Il candidato potrà fare riferimento ai titoli acquisiti al fascicolo personale, allegando gli eventuali titoli mancanti.

La nomina avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è stata deliberata dal consiglio di amministrazione.

Art. 5.

Concorso speciale per esami

L'esame del concorso speciale consisterà in due prove scritte ed in un colloquio.

Una delle due prove scritte, a contenuto teorico-pratico sarà diretta ad accertare l'attitudine dei concorrenti alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività istituzionale dell'amministrazione.

L'altra prova, a contenuto teorico, verterà su argomenti di diritto amministrativo e/o costituzionale con particolare riguardo alla legislazione universitaria e alla normativa concernente la pubblica istruzione.

Le prove scritte, alle quali i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento, avranno luogo in Roma.

Con successivo avviso che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del* 31 *gennaio* 1985, *saranno indicati i locali, i giorni e l'ora in cui si svolgeranno dette prove scritte.*

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso nei locali, nei giorni e nell'ora indicati nell'avviso di cui al precedente comma.

Per lo svolgimento di ciascuna delle due prove scritte i candidati avranno a disposizione otto ore.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano riportato non meno di otto decimi in ciascuna delle due prove scritte.

Il colloquio verterà sulle materie previste per le prove scritte e sulle seguenti: diritto civile, economia politica, scienza delle finanze e diritto finanziario, scienza dell'amministrazione, contabilità generale dello Stato. Esso deve concorrere, insieme con gli altri elementi di giudizio, basati sull'esame dello stato matricolare e sul profitto tratto dai corsi di formazione e di perfezionamento, ad una adeguata valutazione della personalità del candidato, della di lui preparazione e capacità professionale, della conoscenza delle problematiche della pubblica amministrazione in genere e di quella di appartenenza in particolare, avuto riguardo sia alla qualità dei servizi prestati che all'attitudine a svolgere le funzioni superiori.

Le valutazioni di cui innanzi saranno effettuate sulla base dei rapporti informativi e dello stato matricolare, che i competenti uffici dell'amministrazione saranno tenuti a far pervenire tempestivamente alla commissione giudicatrice.

La prova orale avrà luogo in Roma, presso il Ministero della pubblica istruzione, nei giorni che saranno all'uopo fissati e di cui sarà data comunicazione ai candidati ammessi alla prova medesima con le modalità e nel termine previsto dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Per essere ammessi a sostenere la prova orale i concorrenti dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Le sedute della commissione esaminatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco medesimo, sottoscritto dal presidente e dal segretario, è affisso all'albo della sede della prova orale.

Il colloquio non si intende superato se la valutazione complessiva sarà inferiore a otto decimi.

La graduatoria finale sarà determinata dalla somma costituita dalla media dei voti riportati nelle prove scritte e dal voto riportato nel colloquio.

La graduatoria generale di merito e quella dei vincitori saranno approvate con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al concorso.

Il decreto di approvazione della graduatoria generale di merito e quella dei vincitori sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione. Di detta pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative.

A parità di merito si applica l'art. 69 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

La nomina dei vincitori nel limite dei posti di cui al precedente art. 1, punto 1/*b* e 2/*a*, decorrerà dal 1° gennaio 1985.

Art. 6.

Corso concorso di formazione dirigenziale

L'ammisisone al corso di formazione dirigenziale avviene mediante valutazione dei titoli seguenti e con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

a) incarichi e servizi speciali . . . fino a punti 10

b) lavori originali prodotti nell'interesse del servizio . . . . . . » 10

c) pubblicazioni scientifiche attinenti all'attività di istituto . . . . . . » 12

d) titoli rilasciati a seguito della frequenza di corsi di qualificazione professionale organizzati dalla pubblica amministrazione » 8

e) titoli rilasciati a seguito della frequenza di corsi di specializzazione post-laurea o culturali organizzati dalla pubblica amministrazione . » 12

f) titoli rilasciati a seguito della frequenza di corsi conclusivi relativi a concorsi interni della carriera direttiva . » 8

L'ammissione al corso di formazione avverrà, secondo l'ordine di graduatoria, nel limite dei posti indicati nel precedente art. 1 per i rispettivi concorsi; la graduatoria stessa sarà approvata con decreto ministeriale.

A parità di merito si applica l'art. 69 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Gli ammessi al corso sono tenuti a frequentare il periodo di formazione di sei mesi organizzato dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione e l'ulteriore periodo di tre mesi di applicazione presso imprese pubbliche o private, al termine del quale dovranno redigere una relazione scritta illustrativa degli aspetti critico-analitici sul sistema organizzativo dell'impresa presso la quale sono stati applicati, ponendo in risalto lo esame comparato tra sistema pubblico e sistema privato e tra le rispettive conduzioni gestionali, formulando osservazioni e proposte in ordine alla migliore organizzazione dei servizi della pubblica amministrazione e al miglioramento dell'azione amministrativa al servizio del cittadino.

La relazione, che formerà oggetto di dibattito in appositi seminari per gruppi omogenei di candidati, sarà valutata da una commissione presieduta da un dirigente generale dello Stato, e da due docenti stabili della Scuola superiore della pubblica amministrazione.

Il candidato che avrà ottenuto nella relazione un punteggio non inferiore a ventiquattro trentesimi sarà ammesso a sostenere l'esame finale del corso di formazione.

L'esame finale consisterà in due prove scritte ed in un colloquio, vertente sulle materie che hanno formato oggetto dello insegnamento teorico-pratico del corso di formazione.

L'esito dell'esame finale sarà considerato favorevole se il candidato avrà conseguito in ciascuna delle due prove scritte e nel colloquio un punteggio non inferiore a ventiquattro trentesimi.

La votazione complessiva sarà data dalla somma del voto conseguito nella relazione illustrativa, della media dei voti riportati nelle due prove scritte, e del voto conseguito nel colloquio.

La nomina avrà decorrenza, secondo l'ordine di graduatoria e nel limite dei posti indicati nel precedente art. 1, dal 1° gennaio 1985.

I vincitori del corso-concorso precederanno nel ruolo organico i vincitori del concorso speciale per esame dello stesso ciclo.

Ai sensi del comma X, art. 23, del decreto del Presidente della Repubblica n. 748/72, gli impiegati che non hanno superato il corso, salvo che non si siano ritirati per comprovati motivi di salute, o per adempiere ad obblighi militari, possono essere ammessi a frequentarne solo un altro dopo che siano trascorsi almeno tre anni dalla data di approvazione della graduatoria.

Art. 7.

Concorso pubblico per titoli ed esami

Il concorso pubblico per titoli ed esami, consisterà in due prove scritte, in un colloquio e nella valutazione dei titoli di servizio, culturali e professionali.

Le due prove scritte ed il colloquio verteranno sulle stesse materie indicate nel precedente art. 5 e con le finalità e le modalità in esso indicate, tranne che per i punteggi da attribuire alle prove di esame che saranno espressi in trentesimi, anziché in decimi.

Al colloquio, pertanto, saranno ammessi i candidati che abbiano riportato non meno di ventiquattro trentesimi in ciascuna delle prove scritte.

Il colloquio non si intende superato se la valutazione complessiva sarà inferiore a ventiquattro trentesimi.

La valutazione dei titoli sarà effettuata, sulla base dei documenti prodotti dai candidati e con le modalità del successivo art. 8, per le categorie e il punteggio qui di seguito indicati:

a) incarichi o servizi speciali svolti in Italia e all'estero . . . . fino a punti 5

b) lavori originali attinenti all'attività dell'amministrazione cui si concorre . » 5

c) pubblicazioni scientifiche . . . . » 7

d) corsi di qualificazione o di specializzazione utilizzabili nell'amministrazione che ha bandito il concorso . » 4

e) specializzazioni post-laurea . » 6

f) altri titoli culturali . » 3

La valutazione dei titoli precederà le prove di esame.

Il punteggio finale, espresso in novantesimi, sarà costituito dalla somma risultante dalla media dei voti riportati nelle due prove scritte, dal voto riportato nel colloquio e dal totale dei punteggi riportati nei titoli. A parità di merito si applicano i criteri di cui al successivo art. 10 del presente bando.

La graduatoria generale di merito e quella dei vincitori saranno approvate con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al concorso.

Il decreto di approvazione della graduatoria generale di merito e di quella dei vincitori sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione. Di detta pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative.

I vincitori del concorso pubblico saranno nominati, secondo l'ordine di graduatoria, nel numero dei posti indicati al precedente art. 1, lettera 1/*d* dal 1° gennaio 1985 ai fini giuridici e dal giorno di effettiva immissione nell'ufficio ai fini economici.

Essi seguiranno nel ruolo organico i vincitori del concorso speciale, per esami, del rispettivo ciclo afferente i posti vacanti al 31 dicembre 1983.

Art. 8.

Presentazione dei titoli

Le domande per l'ammissione al corso-concorso di formazione dirigenziale dovranno contenere l'elenco di tutti i titoli posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda stessa e che, a giudizio dell'interessato, potranno formare oggetto di valutazione ai fini del concorso; i titoli elencati dovranno essere allegati alla domanda, in originale o in copia autenticata, in regola con le vigenti disposizioni fiscali.

Analogamente, per quanto concerne il concorso pubblico, per titoli ed esami, i candidati dovranno elencare nella domanda tutti i titoli posseduti alla data di scadenza di essa ed allegare i titoli stessi; i professori universitari, gli assistenti, i ricercatori e i dirigenti delle imprese pubbliche e private nonché i liberi professionisti, allegheranno un *curriculum* sulla propria attività professionale, redatto direttamente dall'interessato sotto la propria responsabilità. I liberi professionisti allegheranno, altresì, l'attestato di iscrizione all'albo con l'indicazione della anzianità di iscrizione.

La copia dello stato matricolare, con l'indicazione dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio, per i candidati dipendenti da questo Ministero, sarà fornita tempestivamente alla commissione giudicatrice dai competenti uffici dell'amministrazione.

I candidati non dipendenti da questo Ministero, ma da altre amministrazioni statali o da enti pubblici, dovranno allegare alla domanda copia dello stato matricolare con l'indicazione dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio.

Ogni domanda di partecipazione ai concorsi di cui ai precedenti commi del presente articolo dovrà essere corredata da autonoma documentazione.

Art. 9.

Attività integrativa di formazione

I dipendenti promossi alla qualifica di primo dirigente nei posti conferiti mediante scrutinio per merito comparativo e quelli nominativi mediante il concorso speciale, per esame, per i posti relativi al 1983, sono tenuti a frequentare un ciclo di seminari informativi, in numero non inferiore a quattro, organizzati, nell'anno seguente alla nomina, dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 4 della legge 10 luglio 1984, n. 301.

I vincitori del concorso speciale, per esame, relativi ai posti disponibili al 31 dicembre 1984, sono tenuti a frequentare, ai sensi dell'art. 6 della legge sopra citata, un periodo di applicazione di tre mesi presso grandi imprese pubbliche o private con le stesse modalità e la stessa valutazione previste nel precedente art. 6, terzo alinea e seguenti, per l'analogo periodo di applicazione degli ammessi a frequentare il corso-concorso di formazione dirigenziale. La valutazione conseguita nella relazione scritta, redatta dai singoli partecipanti alla fine del periodo di applicazione, si aggiungerà a quella ottenuta nelle restanti prove di concorso per la definitiva collocazione del singolo vincitore nel corrispondente ruolo organico.

Art. 10.

Titoli preferenziali

I candidati del concorso pubblico, per titoli ed esami, che abbiano superato il colloquio e intendano far valere i titoli validi ai fini della preferenza a parità di merito in ordine alla determinazione della graduatoria dei vincitori, in quanto appartenenti ad una delle categorie previste dall'art. 5, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni, dovranno presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale dell'istruzione universitaria - Ufficio V, entro il termine perentorio di giorni quindici, che decorre dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto il colloquio, i documenti attestanti il possesso di detti titoli, redatti nelle forme prescritte, ed in regola con le vigenti disposizioni fiscali.

Art. 11.

Documenti di rito

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria del concorso pubblico dovranno presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale dell'istruzione universitaria - Divisione III - Sezione I, entro il termine perentorio di venti giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti in carta da bollo:

1) titolo di studio: diploma originale di laurea o certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma stesso, ovvero copia del diploma di laurea in bollo, autenticata nei modi indicati dall'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) estratto dell'atto di nascita. I concorrenti che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età dovranno produrre, altresì, i documenti atti a comprovare il diritto all'elevazione del limite massimo di età o alla esenzione dal rispetto del limite stesso.

Tale documento deve essere rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine, se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero del comune presso il quale sia stato trascritto l'atto di nascita se il candidato è nato all'estero.

Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita, i candidati nati all'estero potranno produrre un certificato della autorità consolare, redatto in conformità ed ai sensi dell'art. 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La firma del funzionario che ha rilasciato il certificato deve essere legalizzata dal Ministero degli affari esteri o dalle autorità da esso delegate;

3) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato dal sindaco o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o di residenza;

4) certificato di godimento dei diritti politici, rilasciato dal sindaco del comune di residenza;

5) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica presso il tribunale competente per territorio;

6) certificato medico, rilasciato da un medico militare o dall'autorità sanitaria della USL di appartenenza, dal quale risulti che il candidato possiede l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

Nel certificato, completo dei dati anagrafici, debbono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue prescritti dalla legge 25 luglio 1956, n. 837, ed effettuati presso un istituto o un laboratorio autorizzati. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menoma l'attitudine all'impiego al quale concorre. I candidati mutilati ed invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre, ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e che, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti, e che sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

7) documento militare:

a) per coloro che abbiano già prestato servizio militare, copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali), ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali o militari di truppa), rilasciato dall'autorità competente, su carta bollata;

b) per coloro che siano stati dichiarati «abili arruolati» dal competente consiglio di leva, ma che, per qualsiasi motivo, non abbiano prestato servizio militare, copia o estratto del foglio matricolare militare rilasciato dal distretto militare competente, su carta bollata, se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito ed Aeronautica), ovvero certificato di esito di leva rilasciato dalla capitaneria di porto competente, su carta bollata, se assegnati in forza alle capitanerie di porto (Marina);

c) per coloro che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva, certificato di esito di leva rilasciato dal sindaco, su carta bollata, e vistato dal consiglio di leva, se il giudizio è stato adottato dal consiglio di leva presso il comune di origine o di residenza (per quelli assegnati alle liste di leva terrestri), ovvero certificato di esito di leva rilasciato dal commissario di leva, su carta bollata e vistato dal comandante di porto, se il giudizio è stato adottato da una capitaneria di porto (per quelli assegnati alla lista di leva marittima);

d) per coloro che non siano stati sottoposti al giudizio del consiglio di leva, certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal sindaco, su carta bollata, se l'interessato è stato assegnato alle liste di leva terrestri, ovvero certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dalla capitaneria di porto, su carta bollata, se il medesimo è stato assegnato alla lista di leva marittima.

I documenti di cui al n. 7) del presente articolo non dovranno essere presentati dai concorrenti di sesso femminile.

Il requisito della buona condotta morale e civile sarà accertato d'ufficio a norma della vigente normativa.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo, dovranno produrre, in carta da bollo, copia integrale dello stato di servizio civile aggiornata, nonché i documenti di cui ai punti 1) e 6).

I candidati che si trovino alle armi per il servizio di leva od in carriera continuativa, e quelli in servizio di polizia quali appartenenti al Corpo della Polizia di Stato, possono presentare soltanto i seguenti documenti, in carta legale:

a) titolo di studio;

b) estratto dell'atto di nascita;

c) certificato generale del casellario giudiziale;

d) certificato rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano. Tale certificato dovrà contenere, inoltre, la dichiarazione che il candidato è stato sottoposto all'accertamento sierologico del sangue, previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I documenti di cui ai numeri), 4), 5) e 6) del presente articolo devono essere in data non anteriore a tre mesi da quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I documenti di cui ai numeri 3) e 4) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e del godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1963, n. 15.

Art. 12.

Norma di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive norme di integrazione e modificazione.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 13 agosto 1984

Il Ministro: FALCUCCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 novembre 1984
Registro n. 68 *Istruzione, foglio n.* 62

POSTI CONFERIBILI
NELLA QUALIFICA DI PRIMO DIRIGENTE

(Quadro G della tabella IX
annessa al decreto del Presidente della Repubblica n. 748/1972)

ANNO 1983

1° *Dirigente amministrativo*:	Percentuale	Arrotondamento
Merito comparativo	8,5	8
Concorso speciale	5,1	5
S.S.P.A.	1,7	2
Concorso pubblico	1,7	2
Totale		17

ANNO 1984

1° *Dirigente amministrativo*:	Percentuale	Arrotondamento
Concorso speciale	0,8	1
S.S.P.A.	0,8	1
Concorso pubblico	0,4	0
Totale		2

(6116)

Concorsi a posti di personale non docente presso l'Università «La Sapienza» di Roma

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato (settima qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di clinica odontoiatrica (per la seconda cattedra) . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in medicina e chirurgia.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove d'esame si svolgeranno presso la seconda cattedra dell'istituto di clinica odontoiatrica della facoltà di medicina e chirurgia - Viale Regina Elena n. 287/A - Roma, alle ore 9 del centoquattresimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori (sesta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di patologia generale (per le esigenze del corso di laurea in odontoiatria) . . . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università «La Sapienza» di Roma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove d'esame si svolgeranno presso la cattedra del corso di laurea in odontoiatria (istituto di patologia generale) - Viale Regina Elena n. 324 - Roma, alle ore 9 del centosettesimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

(6280)

Concorsi a posti di personale non docente presso l'Università di Napoli

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato (settima qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso la cattedra e per il posto sotto indicato:

Prima facoltà di medicina e chirurgia:

cattedra di neurochirurgia traumatologica . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in medicina e chirurgia.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Napoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Napoli.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Seconda facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di clinica dermatologica posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Napoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Napoli.

(6281)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Genova.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Genova, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 75, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 256 del 17 settembre 1983, si svolgeranno presso l'istituto di botanica, corso Dogali, 1/5 - Genova, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 10 dicembre 1984, ore 8,30;

seconda prova scritta: 11 dicembre 1984, ore 10,30.

(6304)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, facoltà di lettere e filosofia, gruppo di discipline n. 56, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 18 luglio 1983, si svolgeranno presso l'Università cattolica del Sacro Cuore, largo Gemelli, 1 - Milano, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 12 novembre 1984, ore 9,30;

seconda prova scritta: 13 novembre 1984, ore 9,30.

(6303)

COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI BOLZANO

Concorsi pubblici, per esami, ad un posto di ingegnere del personale direttivo dell'ufficio tecnico erariale, ad un posto di segretario di ragioneria del personale di concetto del commissariato del Governo per la provincia di Bolzano, a due posti di coadiutore del personale esecutivo della casa circondariale di Bolzano e ad un posto di addetto al servizio d'avviamento al lavoro del personale esecutivo dell'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione.

Con decreto n. 21098/PR.I del 21 giugno 1984, registrato alla Corte dei conti l'11 settembre 1984, registro n. 8, foglio n. 261, e pubblicato nel supplemento ordinario al Bollettino ufficiale della regione 13 novembre 1984, n. 54, il commissario del Governo per la provincia di Bolzano ha indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di ingegnere in prova nei ruoli locali, istituiti nella provincia di Bolzano, del personale direttivo dell'ufficio tecnico erariale. Detto posto è riservato a cittadini italiani appartenenti al gruppo linguistico tedesco. Il concorso è aperto solo a coloro che abbiano superato l'esame di accertamento di conoscenza delle due lingue, italiana e tedesca, nei modi previsti dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752. Il termine per la partecipazione al concorso è fissato in trenta giorni dalla anzidetta data del 13 novembre 1984.

Con decreto n. 21128/PR.I del 26 giugno 1984, registrato alla Corte dei conti l'11 settembre 1984, registro n. 8, foglio n. 257, e pubblicato nel supplemento ordinario al Bollettino ufficiale della regione 13 novembre 1984, n. 54, il commissario del Governo per la provincia di Bolzano ha indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di segretario di ragioneria in prova nei ruoli locali, istituiti nella provincia di Bolzano, del personale di concetto del commissariato del Governo per la provincia di Bolzano. Detti due posti sono riservati a cittadini italiani appartenenti al gruppo linguistico tedesco. Il concorso è aperto solo a coloro che abbiano superato l'esame di accertamento di conoscenza delle due lingue, italiana e tedesca, nei modi previsti dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752. Il termine per la partecipazione al concorso è fissato in trenta giorni dalla anzidetta data del 13 novembre 1984.

Con decreto n. 21107/PR.I del 30 giugno 1984, registrato alla Corte dei conti l'11 settembre 1984, registro n. 8, foglio n. 254, e pubblicato nel supplemento ordinario al Bollettino ufficiale della regione 13 novembre 1984, n. 54, il commissario del Governo per la provincia di Bolzano ha indetto un concorso pubblico, per esami, a due posti di coadiutore in prova nei ruoli locali, istituiti nella provincia di Bolzano, del personale esecutivo della casa circondariale. Detti due posti sono riservati a cittadini italiani appartenenti al gruppo linguistico tedesco. Il concorso è aperto solo a coloro che abbiano superato l'esame di accertamento di conoscenza delle due lingue, italiana e tedesca, nei modi previsti dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752. Il termine per la partecipazione al concorso è fissato in trenta giorni dalla anzidetta data del 13 novembre 1984.

Con decreto n. 21116/PR.I del 21 giugno 1984, registrato alla Corte dei conti l'11 settembre 1984, registro n. 8, foglio n. 260, e pubblicato nel supplemento ordinario al Bollettino ufficiale della regione 13 novembre 1984, n. 54, il commissario del Governo per la provincia di Bolzano ha indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di addetto al servizio d'avviamento al lavoro in prova nei ruoli locali, istituiti nella provincia di Bolzano, del personale esecutivo dell'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione. Detto posto è riservato a cittadini appartenenti al gruppo linguistico tedesco. Il concorso è aperto solo a coloro che abbiano superato l'esame di accertamento di conoscenza delle due lingue, italiana e tedesca, nei modi previsti dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752. Il termine per la partecipazione al concorso è fissato in trenta giorni dalla anzidetta data del 13 novembre 1984.

6286)

ERNESTO LUPO, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie di:
BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;
— presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.
La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10, Roma, e presso le Librerie concessionarie speciali sopra indicate.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1984

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo			
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:		
	annuale	L.	81.000
	semestrale	L.	45.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	113.000
	semestrale	L.	62.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*		
	annuale	L.	108.000
	semestrale	L.	60.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi *alle specialità medicinali:*		
	annuale	L.	96.000
	semestrale	L.	53.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale, ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*		
	annuale	L.	186.000
	semestrale	L.	104.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L.	34.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, *ai concorsi ed alle* specialità medicinali	L.	31.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L.	500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, *ogni 16 pagine o frazione*	L.	500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	37.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni *16 pagine o frazione*	L.	500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	20.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta Ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300

Maggiorazioni per spedizione via aerea per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, **per l'Oceania L. 3.400.**

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	73.000
Abbonamento semestrale	L.	40.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Telefoni nn. (06) 85082149 - 85082227